



**ABBIAMO IN TESTA
UNA REGIONE MIGLIORE.**

**Incontro Valutazione Ambientale
strategica
POR FESR - PSR 2014/2020
18 settembre 2014**



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA
DEI SARDEGNI
REGIONE AUTONOMA
DEI SARDEGNI

La Sardegna cresce con l'Europa

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea, FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Programmazione 2014 – 2020: Valutazione Ambientale Strategica

Valutazione Ambientale Strategica: Il processo di VAS

La **VAS** è un **processo normato di valutazione integrata e partecipata, dei possibili** impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale dei programmi.

La finalità è garantire un **elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione delle considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, adozione, approvazione e attuazione di piani e programmi, assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle** condizioni per uno sviluppo sostenibile.

Ha tappe definite:

- predisposizione di un Rapporto ambientale
- svolgimento di consultazioni (con le autorità ambientali, il pubblico)
- presa in considerazione del Rapporto ambientale e dei risultati delle consultazioni nel processo decisionale sul programma
- informazioni sulla decisione sul programma
- monitoraggio sugli effetti del programma durante la sua attuazione

Valutazione Ambientale Strategica: Normativa di riferimento

1. Direttiva 2001/42/CE (Direttiva VAS)

“per i piani e i programmi cofinanziati dalla Comunità europea, la valutazione ambientale a norma della presente direttiva viene effettuata secondo le disposizioni speciali della pertinente legislazione comunitaria”
(art. 11 par. 3)

2. D.Lgs.152/2006 (Codice dell'Ambiente), Parte II -> D.Lgs. 4/2008

3. Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/33 del 7 agosto 2012 - allegato C

Valutazione Ambientale Strategica: I soggetti coinvolti

1. Autorità Competente: Assessorato della Difesa dell'Ambiente – Servizio SAVI

La Giunta Regionale (DGR n. 38/32 del 2 agosto 2005), ha attribuito al Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti (SAVI) dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente le funzioni di coordinamento per la valutazione ambientale strategica di piani e programmi.

2. Autorità Procedente: Centro Regionale di Programmazione

La Giunta Regionale (inizialmente con la DGR n. 37/5 del 12 settembre 2013 e da ultimo con la DGR n. 19/9 del 27 maggio 2014), ha attribuito al CRP, in coordinamento con l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e sicurezza Sociale e con l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, le funzioni di l'Autorità Procedente per la VAS dei programmi 2014-2020

Valutazione Ambientale Strategica: I soggetti coinvolti

3. **Autorità di Gestione PO FESR:** Direttore pro tempore del Centro Regionale di Programmazione (DGR n. 37/5 del 12.09.2013 - DGR n. 19/9 del 27.05.2014)
4. **Autorità di Gestione PO FSE:** Direttore pro tempore del Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e sicurezza Sociale (DGR N. 50/27 DEL 21.12.2012 - DGR n. 19/9 del 27.05.2014)
5. **Autorità di Gestione PSR (FEASR):** Direttore pro tempore del Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale (DGR N. 28/40 DEL 17.7.2013 - DGR n. 19/9 del 27.05.2014)
6. **Valutatore ex Ante (FESR e FSE):** Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (DGR n. 37/5 del 12.09.2013 - DGR n. 19/9 del 27.05.2014)
7. **Valutatore ex Ante (FEASR):** Valutatore esterno, Lattanzio e Associati S.p.A (det. N 2703-63 del 13/02/2014)

Valutazione Ambientale Strategica: I soggetti coinvolti

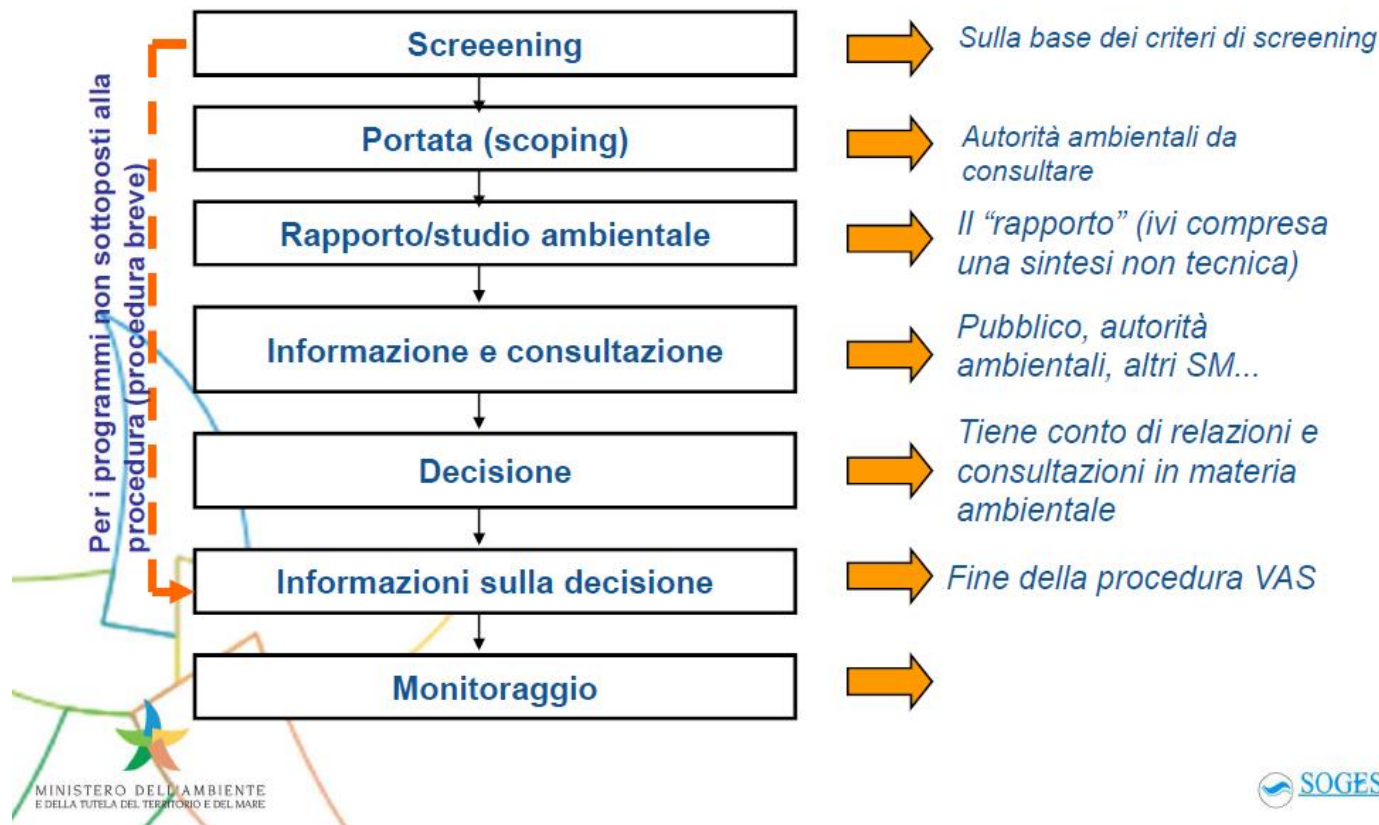
8. Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA): sono costituiti da tutte le autorità che devono essere consultate e che, per le loro specifiche competenze ambientali, possono essere interessate agli effetti sull'ambiente dovuti all'applicazione dei programmi regionali 2014-2020, tra i quali obbligatoriamente:

- “ **ARPAS;**
- “ **Enti gestori delle aree protette;**
- “ **Province competenti per territorio;**
- “ **Uffici Regionali di tutela del paesaggio.**

9. Pubblico interessato:

- “ **gli Enti territorialmente interessati**, rappresentati da tutti gli enti sui quali ricadono gli effetti dell'attuazione del piano o programma;
- “ **il Partenariato Economico e Sociale;**
- “ **Cittadini.**

Valutazione Ambientale Strategica: La procedura



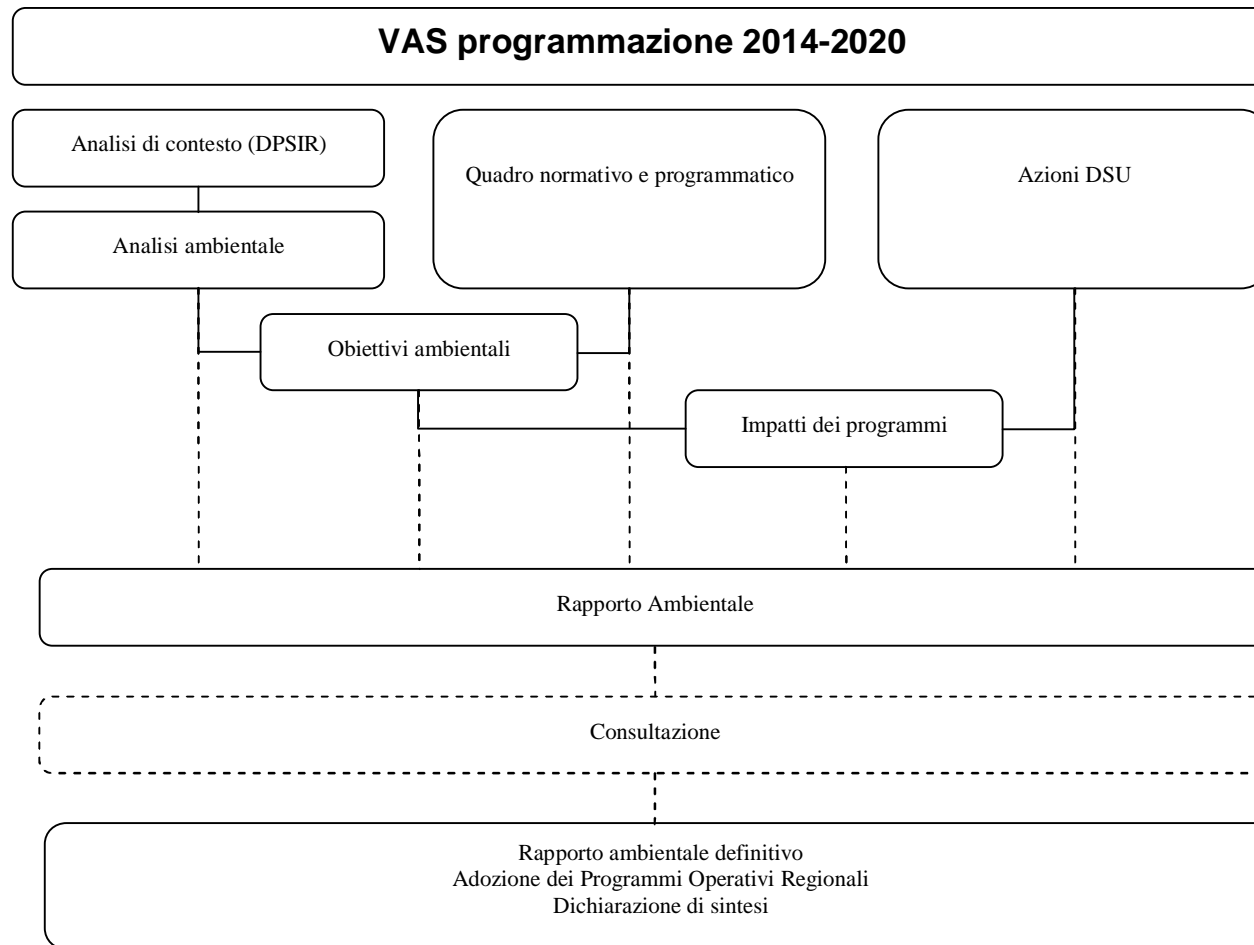
*Immagine tratta dalla comunicazione "Applicazione della VAS (valutazione ambientale strategica) ai programmi 2014-2020", di J.Parker, CE-DG ENV, nell'ambito delle attività dell'Azione 7.B del PON GAS, Roma, luglio 2013

Valutazione Ambientale Strategica: Il percorso seguito

Al fine di coniugare i principi e gli obblighi di VAS **con le tempistiche e le modalità previste per la predisposizione dei Programmi**, il percorso seguito dal CRP, in qualità di Autorità Procedente, è il seguente:

1. attivazione di un'unica procedura di VAS per tutti i Fondi UE ricompresi nel Quadro Strategico Comune, del quale i singoli Programmi costituiscono l'articolazione operativa;
2. inserimento delle consultazioni di cui all'art.6 della Direttiva VAS all'interno del sistema di governance multilivello di cui all'art. 5 del RRDC;
3. integrazione del monitoraggio ambientale condotto ai sensi dell'art. 10 della Direttiva VAS all'interno del sistema di monitoraggio fisico e finanziario di cui all'art. 74 del RRDC nonché inserimento di una sezione dedicata alla valutazione ambientale strategica all'interno delle relazioni annuali di esecuzione di cui all'art. 50 del RRDC.

Valutazione Ambientale Strategica: Impostazione metodologica



Valutazione Ambientale Strategica: Fasi del Procedimento

fase/azione procedimento VAS		riferimento Direttiva VAS	riferimenti normativi a livello nazionale e regionale	
fase preliminare	attivazione preliminare della VAS	art. 4 Dir. 2001/42/CE	art. 13 c.1 D.Lgs 152/2006	art. 10 DGR 34/33
	predisposizione documento di scoping			art. 11 c.1 DGR 34/33
Portata (scoping)	pubblicazione documento di scoping sul sito RAS e invio a SCMA e PIES			art. 11 c.2 DGR 34/33
	preavviso scoping (> 15 gg)			
	incontro di scoping			
	tempo per osservazioni (max 90 gg. dalla pubblicazione*)			
preparazione dei programmi e del RA; informazione e consultazioni	predisposizione PO FESR, PSR e RA con SNT	art. 5 Dir. 2001/42/CE	art. 13 c.3-4 D.Lgs 152/2006	art. 12 c.1 DGR 34/33
	avvio della VAS (invio docs al SAVI, pubblicazione sul sito RAS e deposito)	art. 6 Dir. 2001/42/CE	art. 13 c.5-6 e art. 14 c.2 D.Lgs 152/2006	art. 12 c.2 DGR 34/33
	avviso di deposito (BURAS)		art. 14 c.1 D.Lgs 152/2006	art. 12 c.3 DGR 34/33
	consultazioni (60 gg.)		art. 14 c.3 D.Lgs 152/2006	art. 13 c.1 DGR 34/33
	incontro con SCMA		-	art. 13 c.2 DGR 34/33
	incontro con pubblico interessato		-	
	esame della documentazione e delle osservazioni	art. 8 Dir. 2001/42/CE	art. 15 c.1 D.Lgs 152/2006	art. 14 c.1 DGR 34/33
	parere/i motivato/i (entro 90 gg. del termine utile per le consultazioni)		-	art. 14 c.2 DGR 34/33
	trasmissione alla CE dei programmi, del RA, della SNT		art. 16 c.1 D.Lgs 152/2006	-
	negoziato e revisione del PO FESR e del PSR		art. 15 c.2 D.Lgs 152/2006	art. 14 c.3 DGR 34/33
decisione	decisioni CE di approvazione del PO FESR e del PSR		-	-
	verifica validità VAS del PO FESR e del PSR ed eventuale aggiornamento		-	-
	trasmissione al SAVI dei documenti definitivi		-	art. 15 c.1 DGR 34/33
informazioni sulla decisione	pubblicazione PO FESR, PSR e RA con SNT definitivi e relativo parere motivato sul BURAS e sul sito RAS	art. 9 Dir. 2001/42/CE	art. 17 c.1 D.Lgs 152/2006	art. 14 c.3 e art. 16 DGR 34/33

l'Autorità Procedente ha portato a compimento le prime due fasi (fase preliminare e *scoping*)

NB: il Mise/DPS ha chiarito che per l'invio ufficiale dei Programmi Operativi e l'avvio del negoziato formale con la Commissione sarà sufficiente aver avviato e non anche già concluso la consultazione sul PO e sul Rapporto ambientale da parte dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico.

VAS: Tempistica

Febbraio 2013

Attivazione preliminare VAS

12 Settembre 2013

D.G.R. n. 37/5 approva il DSU e individua il CRP, in coordinamento con l'Assessorato del Lavoro, e con l'Assessorato dell'Agricoltura e, l'autorità procedente per la VAS dei programmi regionali 2014-2020, ai sensi della Direttiva 2001/42/CE.

20 Settembre 2013

Dichiarazione sull'esclusione dalla procedura di VAS del PO FSE 2014-2020

Ottobre – Novembre 2013

Fase di *scoping*

Avvio: 8 Ottobre 2013 Chiusura: 30 Novembre 2013

Dicembre 2013 – Luglio 2014

Redazione Rapporto Ambientale

Luglio 2014

Pubblicazione sul [BURAS \(18.07\)](#) e sulla [GURI \(22.07\)](#) dell'avviso di deposito.

Avvio delle consultazioni sulla proposta di Programma, Rapporto Ambientale e della relativa documentazione

Settembre 2014


Chiusura consultazioni (60 gg dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito)

Dicembre 2014

Emissione parere motivato SAVI (entro 90 gg dalla data di chiusura delle consultazioni) e trasmissione alla CE

Gennaio 2015

Preso d'atto da parte della CE del parere motivato e approvazione dei Programmi modificati a seguito del negoziato e del procedimento di VAS.



Valutazione Ambientale Strategica: Fase preliminare

La Valutazione Ambientale Strategica deve essere effettuata fin dalle fasi preparatorie del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura legislativa.



Attivazione preliminare

ATTIVAZIONE PRELIMINARE
DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)
del Programma Regionale 2014-2020 dei fondi UE ricompresi nel Quadro Strategico
Comune (QSC),
Parte II del D.Lgs n. 152/2006 (ss.mm.ii.)

Vista la DGR n. 32/32 del 24.7.2012 recante Adempimenti preliminari per la definizione del quadro programmatico 2014/2020 della politica regionale di coesione da attuarsi con le risorse derivanti dai Fondi strutturali
Viste le disposizioni attuative contenute nella DGR n. 34/33 del 7.8.2012

si rende noto

che la **Regione Autonoma della Sardegna – Centro regionale di Programmazione**, intende avviare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica relativamente al **Programma Regionale 2014-2020 dei fondi UE ricompresi nel Quadro Strategico Comune (QSC)**.

Si riporta in allegato il **Documento di definizione strategica per il confronto partenariale sulla programmazione 2014-2020**, contenente

- contenuti del Programma in termini di obiettivi e struttura presunta
- Enti territorialmente interessati e Soggetti competenti in materia ambientale (in allegato)
- modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni secondo quanto stabilito DGR n. 34/33 del 7.8.2012 sopra citata.

Il Direttore del CRP
Gianluca Cadeddu
firmato digitalmente

“ incontri tra il CRP, il SAVI e le altre AdG.

“ All’esito di tali incontri è stato verificato che
**il Programma Operativo FSE non ricade
nell’ambito di applicazione della Direttiva
VAS**

Dichiarazione del direttore del SAVI

Valutazione Ambientale Strategica: Fase di Scoping

Sulla base degli incontri preliminari tra il Centro Regionale di Programmazione, il Servizio SAVI e le altre Autorità di Gestione dei programmi regionali di utilizzo dei fondi UE per il periodo 2014-2020, è stato elaborato il rapporto preliminare (documento di scoping) finalizzato a definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale.

CONSULTAZIONI. Modalità di coinvolgimento:

- . **SCMA:** invio Documento di scoping e convocazione nell'incontro di scoping il 25 ottobre 2013
- . **Partenariato Istituzionale, Economico e Sociale:** invio Documento di scoping
- . **Cittadini e loro organizzazioni:** pubblicazione su internet

TUTTI: compilazione e invio [entro il 30.11.2013](#) del questionario allegato al Documento di Scoping

Valutazione Ambientale Strategica:

Fase di Scoping – questionari pervenuti

Questionari pervenuti- SCMA	
1	RAS - Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità
2	Direzione Generale della Protezione Civile . Servizio Previsione e Prevenzione rischi
3	ARPAS Direzione tecnico scientifica - Servizio Valutazione e analisi ambientale
4	Ass.to dei LL.PP. Genio Civile Olbia Tempio
5	Parco Naturale Regionale Molentargius
6	Area Marina Protetta Capo Carbonara+
7	Enas_Servizio Studi (SST)
8	Enas _Servizio Programmazione e Telecontrollo - SPT
9	Enas_Servizio Gestione Sud . SGS
10	Enas_Servizio Gestione Nord . SGN
11	Enas_Servizio Energia e Manutenzioni Specialistiche . SEMS
12	Enas_Servizio Dighe - SD
13	Direzione generale dell'Ambiente, Servizio tutela della natura

Questionari pervenuti - Partenariato	
1	Università degli Studi di Cagliari - Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Architettura . Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche (Prof.Sanna)
2	Università degli Studi di Cagliari -Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Architettura (DICAAR) (Gruppo di ricerca del DICAAR: Sebastiano Curreli, Roberta Floris, Federica Isola, Sabrina Lai, Cheti Pira, Corrado Zoppi)

Valutazione Ambientale Strategica:

Rapporto ambientale, informazione e consultazione

Il Centro Regionale di Programmazione e il valutatore esterno del PSR (Lattanzio e Associati SpA) hanno proceduto, contestualmente alla redazione dei Programmi da parte delle competenti Autorità di Gestione FESR e FEASR e in raccordo con esse, alla predisposizione del Rapporto Ambientale, il quale costituisce parte integrante dei Programmi.

CONSULTAZIONI. Modalità di coinvolgimento:

Si prevede l'organizzazione di uno o più incontri per la presentazione e discussione del rapporto ambientale e l'acquisizione di contributi e integrazioni.

Entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul BURAS dell'avviso di deposito, **chiunque** potrà prendere visione delle proposte di programma e della relativa documentazione e presentare proprie osservazioni in forma scritta. Le osservazioni dovranno essere inviate al CRP, alle Autorità di Gestione dei programmi interessati e al Servizio SAVI.

VALUTAZIONE DEI CONTRIBUTI E PARERE MOTIVATO.

Il SAVI, in collaborazione con le AdG, esaminerà la documentazione ed **emetterà**, entro 90 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle osservazioni, il **parere motivato**.

La metodologia di VAS adottata per garantire la sostenibilità ambientale del POR FESR e del PSR FEASR



Valutazione Ambientale Strategica: Impostazione dell'Analisi Ambientale

Metodologia

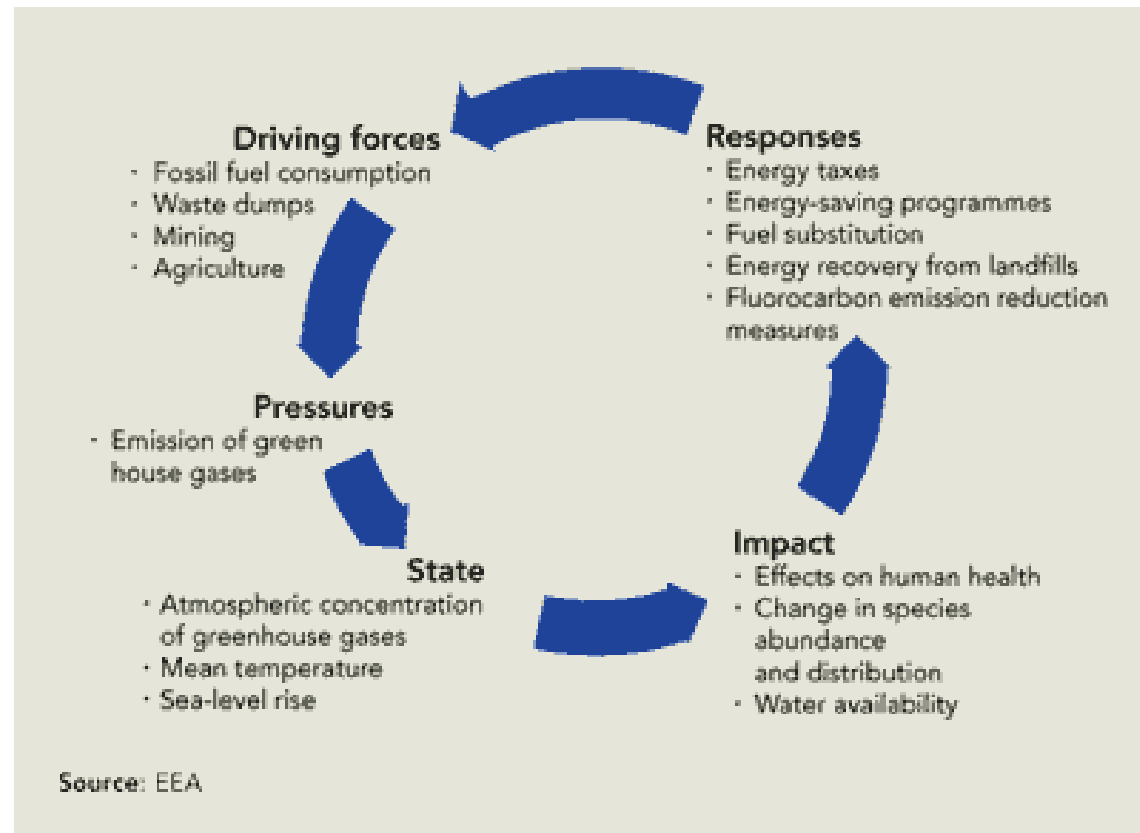
Determinanti

Pressioni

Stato

Impatti

Risposte



Valutazione Ambientale Strategica: Impostazione dell'Analisi Ambientale

Ambiti tematici

5 Componenti ambientali:

Atmosfera

Suolo e sottosuolo

Acqua

Patrimonio naturale e biodiversità

Patrimonio culturale e paesaggio

4 Fattori di interrelazione:

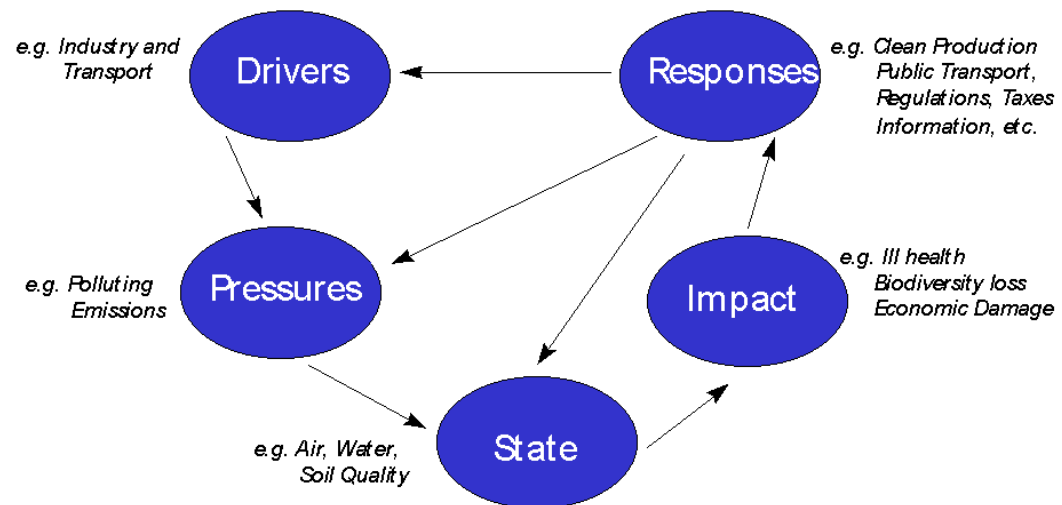
Rifiuti

Energia

Trasporti e mobilità

Sistemi produttivi e rischio tecnologico

3 Ambiti territoriali: Ambiente urbano, Ambiente rurale e montano, Ambiente marino e costiero



Valutazione Ambientale Strategica:

Obiettivi di sostenibilità ambientale

Dall'analisi delle componenti ambientali sono emerse le principali criticità e opportunità ambientali del territorio regionale.

Da tale analisi e dagli obiettivi risultanti dai piani e programmi territoriali e di settore, sono stati individuati gli **obiettivi di sostenibilità ambientale** specifici per ciascuna tematica

Componente ambientale	Obiettivo di sostenibilità ambientale	Indicatore
<p>ATMOSFERA: QUALITÀ DELL'ARIA E CARATTERIZZAZIONE METEO CLIMATICA</p>	<p>Ridurre del 20% le emissioni di gas climalteranti</p>	Emissioni dei principali inquinanti (CO ₂ , SOX, NOX, PM ₁₀ , CO, Pb) per tipologia di attività
		Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (OT4-5-6)
		Emissioni/assorbimenti di CH ₄ e N ₂ O dall'agricoltura - CC45 e impatto 7
		Emissioni di ammoniaca dal settore agricolo - CC45 e impatto 7
		Emissioni di CO ₂ dai suoli agricoli (incluse emissioni relative a variazione di uso dei suoli) - CC45 e impatto 7
	<p>Aumentare il livello regionale di carbonio fissato dai sistemi naturali, dai suoli agricoli e dalle foreste</p>	Copertura forestale rispetto al territorio regionale
		Assorbimenti di CO ₂ dai suoli agricoli (inclusi assorbimenti relativi a variazione di uso dei suoli) - CC45 e impatto 7
		Assorbimenti di CO ₂ dal settore forestale - CC45 e impatto 7

Componente ambientale	Obiettivo di sostenibilità ambientale	Indicatore
ACQUA	Migliorare il sistema idrico integrato e riduzione delle perdite di rete di acquedotto	Percentuale di acqua erogata sul totale dell'acqua immessa nelle reti di distribuzione comunale (ind.S.10 Ob.Serv.);
	Migliorare il servizio di depurazione	Abitanti equivalenti effettivi serviti da impianti di depurazione delle acque reflue con trattamento secondario o terziario, in rapporto agli AE totali urbani(ind.S.11 Ob.Serv.)
		Popolazione regionale servita da impianti di depurazione acque reflue
	Mantenere e migliorare la qualità dei corpi idrici	Stato ecologico dei corpi idrici
		Percentuale di corpi idrici in buono stato di qualità
	Promuovere un utilizzo sostenibile della risorsa idrica in agricoltura e mitigare gli effetti della siccità	Superficie irrigua – CC20
		Consumi d'acqua in agricoltura (CC39 e impatto 10)
	Ridurre l'inquinamento delle acque provocato dai nitrati di origine agricola e dai prodotti fitosanitari	Qualità delle acque (Surplus di azoto e fosforo sui terreni agricoli) - CC40 e impatto 11
		Qualità delle acque (Nitrati in acqua dolce, di superficie e sotterranea) - CC40 e impatto 1

Componente ambientale	Obiettivo di sostenibilità ambientale	Indicatore
SUOLO E SOTTOSUOLO	Prevenire la riduzione delle potenzialità produttive del suolo	Materia organica del suolo in terreni coltivabili (CC41 e impatto 12)
		Erosione idrica dei suoli (CC42 e impatto 13)
	Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	Popolazione esposta a rischio frane e a rischio alluvione per comune
	Diminuire il rischio incendi e ridurre numero ed effetti degli incendi boschivi	% di superficie forestale percorsa da fuoco.
	Bonificare i siti inquinati	Numero e superficie dei siti contaminati
		Numero e superficie coperta da progetti di bonifica e siti bonificati
	Promuovere una gestione ed uno sviluppo sostenibile delle foreste e delle superfici agricole con particolare riferimento alla protezione della risorsa suolo dalla desertificazione	Environmental Sensitivity Areas Index (ESAI) - Aree critiche alla desertificazione

Componente ambientale	Obiettivo di sostenibilità ambientale	Indicatore
PATRIMONIO NATURALE E BIODIVERSITÀ	Migliorare lo stato di conservazione di habitat e specie	Numero e superficie di ZSC, SIC e ZPS istituite
		Numero piani di gestione approvati
		Superficie degli habitat con un migliore stato di conservazione
	Conservare gli habitat e le specie delle zone agricole e forestali e gli agroecosistemi locali	Farmland birds index - FBI (CC35 e impatto 8)
		Woodland birds index - WBI
		SAU inclusa nella Rete Natura 2000- CC34
		Superficie forestale inclusa nella Rete Natura 2000 – CC34
		Stato di conservazione degli habitat agricoli
		Numero di capi delle razze incentivate risultanti nei libri genealogici o nei registri anagrafici
	Favorire pratiche agricole sostenibili e, in particolare, l'adozione del metodo di produzione biologica	SAU a biologico (sia certificata che in conversione) – CC19

Componente ambientale	Obiettivo di sostenibilità ambientale	Indicatore
PATRIMONIO CULTURALE E PAESAGGIO	Valorizzare le risorse territoriali	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante
		Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi
	Tutelare e valorizzare le risorse storico culturali	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale
	Assicurare la tutela e la salvaguardia del paesaggio agricolo e forestale	Aree Agricole ad elevato valore naturalistico – CC37 e impatto 9
		Aree Forestali ad elevato valore naturalistico
PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI	Ottimizzazione del sistema di gestione dei rifiuti	<p>Percentuale di raccolta differenziata</p> <p>Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante.</p>



Componente ambientale	Obiettivo di sostenibilità ambientale	Indicatore
ENERGIA	Migliorare del 20% l'efficienza energetica	Produzione lorda degli impianti da fonti rinnovabili
	Promuovere la generazione diffusa e distribuita sul territorio dell'energia, in particolare da fonte rinnovabile, attraverso l'incentivazione di impianti di produzione energetica di piccola/media taglia, l'autoconsumo	Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili.
		Consumi di energia in agricoltura, silvicoltura e industria alimentare (CC44)
	Diversificare le fonti energetiche. Favorire lo sfruttamento sostenibile delle biomasse forestali e del settore agro-zootecnico per scopi energetici	Produzione lorda di energia elettrica da bioenergie in percentuale dei consumi interni lordi di energia elettrica misurati in GWh
		Produzione di energia rinnovabile dall'agricoltura e dalla silvicoltura silvicoltura (CC43)
TRASPORTI E MOBILITÀ	Incrementare la quota del trasporto pubblico sulla mobilità regionale.	Quota del trasporto pubblico sulla mobilità regionale
	Favorire sistemi di trasporto intelligenti e alternativi	Numero di passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia per abitante
SISTEMI PRODUTTIVI E RISCHIO TECNOLOGICO	Promuovere l'innovazione tecnologica	Spesa sostenuta per attività di ricerca
		Capacità innovativa

Valutazione Ambientale Strategica:²⁷

Il sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici

In tema di cambiamenti climatici, a norma dell'articolo 8, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, con il [regolamento di esecuzione \(UE\) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014](#) è stata definita una metodologia comune per determinare il livello di sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici per ciascuno dei cinque fondi Strutturali e di investimento Europei (SIE), basata sulle categorie di operazione, sui settori prioritari, sulle priorità e le focus area o sulle misure in quanto appropriate per ciascuno dei fondi SIE.

La metodologia consiste nell'assegnare una ponderazione specifica al sostegno fornito a titolo dei fondi SIE a un livello corrispondente alla azione-misura/sottomisura in cui il sostegno stesso apporta un contributo agli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi.

Valutazione Ambientale Strategica:²⁸

Il sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici

Per il FESR coefficienti di cui alla tabella 1 dell'allegato I del Regolamento di Esecuzione (UE) N. 215/2014 si applicano, in base al codice del campo di intervento, ai dati finanziari registrati per tali codice.

Campo di intervento	Coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici
019 - Gestione dei rifiuti commerciali, industriali e pericolosi	0%
021- Gestione dell'acqua e conservazione	40%
090 - Piste ciclabili e percorsi pedonali	100%

Valutazione Ambientale Strategica:²⁹

Il sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici











Per quanto riguarda il FEASR la ponderazione è attribuita ai settori prioritari (Priorità/Focus Area) definiti nel Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio applicando i coefficienti di cui all'allegato II del Regolamento di Esecuzione (UE) N. 215/2014.

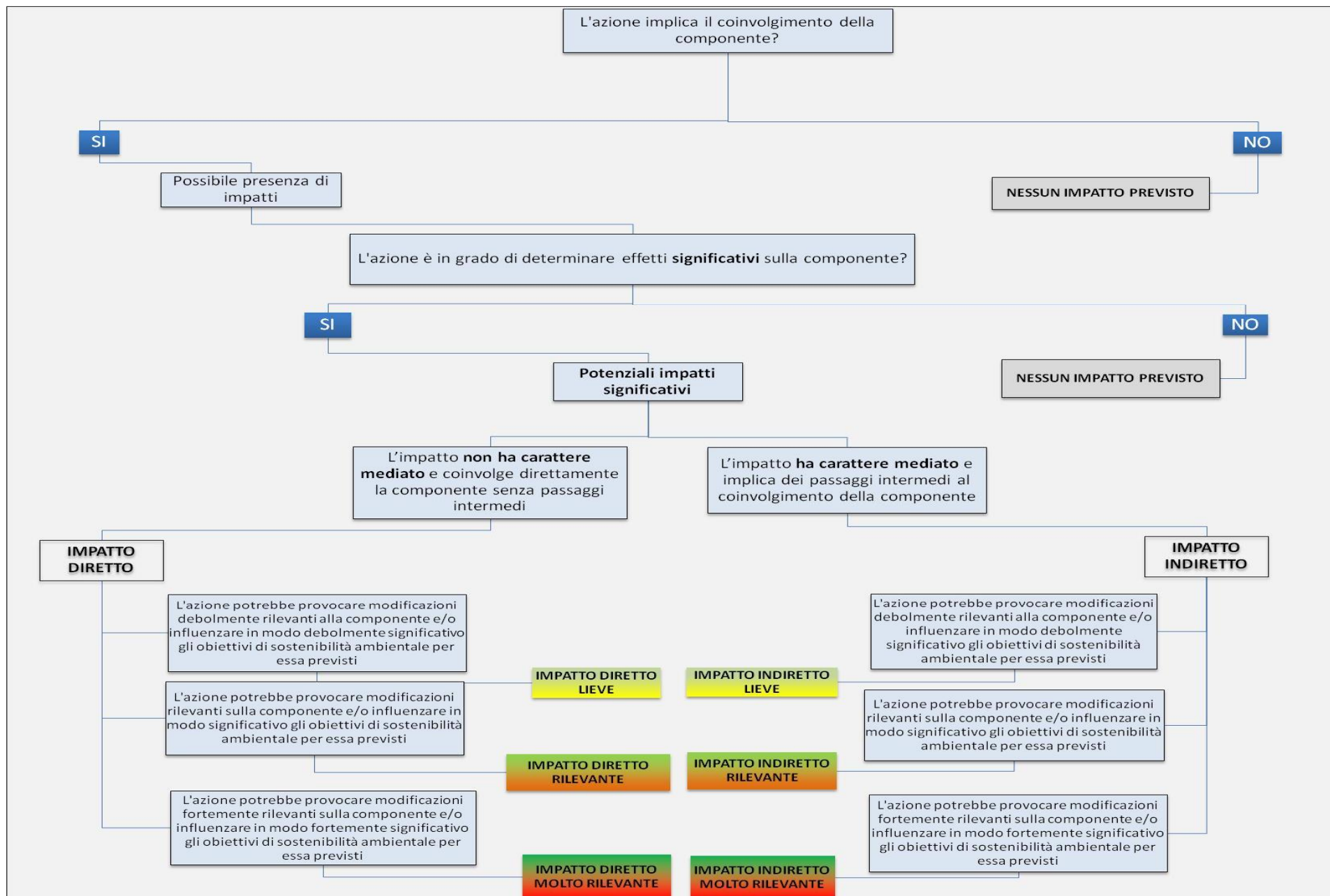
Settore prioritario (Priorità/Focus Area)	Coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici
Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali (Art. 5, par. 3, lett. b) Reg. (CE) n. 1305/2013) (Priorità 3, Focus Area 3b)	40%
Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura (Art. 5, par. 4, Reg. (CE) n. 1305/2013, Priorità 4)	100%
Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale (Art. 5, par. 5, Reg. (CE) n. 1305/2013, Priorità 5)	100%
Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali (Art. 5, par. 6, lett. b) Reg. (CE) n. 1305/2013) (Priorità 6, Focus Area 6b)	40%

Valutazione Ambientale Strategica:

Valutazione degli impatti dei programmi

Coerentemente con il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 è stata definita una metodologia per determinare il livello di sostegno dei programmi regionali agli **obiettivi di sostenibilità ambientale** e gli effetti ambientali attesi dalla loro attuazione

Tipologia di impatto	Coefficiente UE per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici corrispondente (=Valore)	Entità impatto	+	-	
 NESSUNO	0%	H			± 1
 INDIRETTO	40%	M			$\pm 0,7$
 DIRETTO 	100%	L			$\pm 0,4$



Tipologia impatto	Descrizione tipologia impatto	Valore	Entità impatto		Punteggio	Descrizione impatto
DIRETTO	L'impatto non ha carattere mediato in quanto coinvolge direttamente la componente senza passaggi intermedi e/o influenza direttamente il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale	100%	+++	H	1	L'azione potrebbe provocare modificazioni fortemente rilevanti sulla componente e/o influenzare in modo fortemente significativo gli obiettivi di sostenibilità ambientale per essa previsti
			---	H	-1	
			++	M	0,7	L'azione potrebbe provocare modificazioni rilevanti sulla componente e/o influenzare in modo significativo gli obiettivi di sostenibilità ambientale per essa previsti
			--	M	-0,7	
			+	L	0,4	L'azione potrebbe provocare modificazioni debolmente rilevanti alla componente e/o influenzare in modo debolmente significativo gli obiettivi di sostenibilità ambientale per essa previsti
			-	L	-0,4	
INDIRETTO	L'impatto ha carattere mediato in quanto non coinvolge direttamente la componente (ma implica dei passaggi intermedi) e/o influenza indirettamente il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale	40%	+++	H	0,4	L'azione potrebbe provocare modificazioni fortemente rilevanti alla componente e/o influenzare in modo fortemente significativo gli obiettivi di sostenibilità ambientale per essa previsti
			---	H	-0,4	
			++	M	0,28	L'azione potrebbe provocare modificazioni rilevanti sulla componente e/o influenzare in modo significativo gli obiettivi di sostenibilità ambientale per essa previsti
			--	M	-0,28	
			+	L	0,16	L'azione potrebbe provocare modificazioni debolmente rilevanti alla componente e/o influenzare in modo debolmente significativo gli obiettivi di sostenibilità ambientale per essa previsti
			-	L	-0,16	
NESSUNO		0%			0	Nessun impatto previsto

Valutazione degli impatti e della potenzialità ambientale del POR FESR 2014-2020



Valutazione degli impatti del PO FESR:

Le schede di Azione e di Asse

Nell'ambito di ciascun Asse Prioritario del PO FESR, e per ciascuna azione selezionata dal PO FESR tra quelle previste dall'Accordo di Partenariato, è stata condotta la valutazione degli impatti ambientali attesi e predisposta una scheda di valutazione ambientale.

Per procedere all'applicazione della metodologia analitica è stata definita l'ipotesi di dotazione finanziaria dell'azione declinata nei corrispondenti campi di intervento ai sensi del Regolamento di Esecuzione (UE) N. 215/2014.

Le schede contengono per ogni asse una descrizione sintetica di ciascuna azione e il riepilogo dei Possibili effetti positivi e negativi, gli eventuali suggerimenti e le misure di compensazione e di mitigazione proposte.

Nel seguito sono riportati alcuni esempi significativi di schede di azione predisposte e tutte le schede di asse.



Azione 2.1.1. Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga " e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite dalla normativa comunitaria.

Priorità di Investimento	Priorità di Investimento 2.a) dell'Asse Prioritario II.
Obiettivo specifico	ESTENDERE LA DIFFUSIONE DELLA BANDA LARGA E IL LANCIO DELLE RETI AD ALTA VELOCITÀ E SOSTENERE L'ADOZIONE DI RETI E TECNOLOGIE EMERGENTI IN MATERIA DI ECONOMIA DIGITALE.
Descrizione	<p>RISULTATO ATTESO 2.1: RIDUZIONE DEI DIVARI DIGITALI NEI TERRITORI E DIFFUSIONE DI CONNETTIVITÀ IN BANDA LARGA E ULTRA LARGA ("DIGITAL AGENDA" EUROPEA)</p> <p>Con questa Azione, la Regione Sardegna intende, in sinergia anche con altri fondi, contribuire significativamente all'attuazione e alla implementazione del Progetto Strategico Agenda Digitale e, contestualmente arrivare a garantire una copertura di velocità di connessione pari, quando non superiore, a 30Mbps. L'operazione di estensione della rete informatica regionale è finalizzata inoltre ad accelerare l'attuazione della Banda Ultra Larga principalmente nelle aree produttive e in quelle rurali e interne.</p> <p>Prioritario è il recupero degli emarginati digitali (<i>net-evaders</i>); l'obiettivo dell'inclusione digitale nel tessuto economico imprenditoriale del territorio, verrà perseguito mediante un adeguato programma tecnologico di incremento della velocità di trasmissione e della connettività nelle zone a fallimento di mercato.</p>
Dotazione finanziaria indicativa	<p>All'attuazione dell'azione si prevede di destinare un importo complessivo pari ad € 52.263.255, di cui:</p> <p>046 TIC: rete a banda larga ad alta velocità (accesso/linea locale; >= 30 Mbps) € 14.932.359</p> <p>047 TIC: rete a banda larga ad altissima velocità (accesso/linea locale; >= 100 Mbps) € 37.330.896</p>
Beneficiari	Enti locali
Destinatari	Cittadini e imprese
Territori interessati	L'ambito di intervento è l'intero territorio regionale, con particolare riferimento alle aree produttive, rurali e interne.

POSSIBILI EFFETTI POSITIVI E SUGGERIMENTI

<i>Atmosfera: qualità dell'aria e caratterizzazione meteo climatica</i>	Nessun impatto previsto. Tuttavia, deboli impatti positivi indiretti potrebbero derivare dall'efficientamento energetico, con la conseguente riduzione delle emissioni di CO ₂ , derivante dallo sviluppo delle TIC grazie all'ampliamento della rete a banda larga
<i>Ambiente idrico</i>	Nessun impatto previsto
<i>Suolo e sottosuolo</i>	Nessun impatto previsto
<i>Patrimonio naturale e biodiversità</i>	Nessun impatto previsto
<i>Patrimonio culturale e paesaggio</i>	Nessun impatto previsto
<i>Produzione e gestione dei rifiuti</i>	Nessun impatto previsto
<i>Energia</i>	Nessun impatto previsto
<i>Trasporti e mobilità</i>	Lo sviluppo delle reti a banda larga per la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione consentirebbe di ridurre la necessità di effettuare spostamenti di lavoro (ad esempio attraverso video e teleconferenze)
<i>Sistemi produttivi e rischio tecnologico</i>	Nessun impatto previsto



POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI, MISURE DI COMPENSAZIONE E DI MITIGAZIONE PROPOSTE:

Atmosfera: qualità dell'aria e caratterizzazione meteo climatica

Nessun impatto previsto. Tuttavia, nel caso di messa in opera di infrastrutture emissive per la diffusione della banda larga via onde radio o Wi-Fi, potrebbe manifestarsi un aumento dell'inquinamento elettromagnetico a scala locale

Ambiente idrico

Nessun impatto previsto

Suolo e sottosuolo

L'ampliamento della rete a banda larga per la diffusione delle TIC (basata in gran parte su fibra ottica) comporterà inevitabilmente il coinvolgimento della componente in termini di operazioni di movimentazione di suolo

Patrimonio naturale e biodiversità

L'ampliamento della rete a banda larga per la diffusione delle TIC (basata in gran parte su fibra ottica) potrebbe comportare il coinvolgimento di ecosistemi particolarmente sensibili (ad esempio con l'ampliamento della rete per il raggiungimento degli ambiti territoriali poco urbanizzati e ad elevata naturalità), con conseguenti perturbazioni in termini di disturbo alle specie durante le operazioni di scavo e di eliminazione (temporanea) di copertura vegetale, nonché in caso di messa in opera di strutture verticali o altre infrastrutture (ad esempio ripetitori o antenne)

Patrimonio culturale e paesaggio

Nessun impatto previsto

Produzione e gestione dei rifiuti

Nessun impatto previsto. L'ampliamento della rete a banda larga, sebbene possa essere responsabile di una maggiore diffusione delle TIC, non può essere imputabile di influenza significativa sulla produzione di rifiuti RAEE

Energia

Nessun impatto previsto

Trasporti e mobilità

Nessun impatto previsto

Sistemi produttivi e rischio tecnologico

Nessun impatto previsto



Misura della sostenibilità ambientale dell'azione

L'azione con la sua dotazione finanziaria indicativa (**52,2 Mp**) contribuisce agli obiettivi di sostenibilità ambientale regionali della componente *Trasporti e mobilità*, ma per via degli effetti negativi attesi sulle componenti *Suolo* e *Patrimonio naturale*, presenta un coefficiente di sostenibilità ambientale negativo, pari a **-0,16**, induce a verificare in corso di attuazione del PO le modalità più idonee per mitigare gli effetti negativi previsti dalla sua attuazione, quantificabili in una spesa ambientale di compensazione pari a circa **8,36 Mp**.

Misura del sostegno agli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici

L'azione non contribuisce in alcun modo agli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici

Azione	Campo di intervento	dotazione finanziaria indicativa	Coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici	Atmosfera	Acqua	Suolo	Patrimonio naturale	Paesaggio	Rifiuti	Energia	Trasporti	Sistemi produttivi	TOT.	Sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici
2.1.1 Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps,	046 TIC: rete a banda larga ad alta velocità (accesso/linea locale; >= 30 Mbps)	€ 14.932.358,59	0%	-	-	-0,16	0,16	-	-	-	0,16	-	-0,16	-
	047 TIC: rete a banda larga ad altissima velocità (accesso/linea locale; >= 100 Mbps)	€ 37.330.896,48	0%	-	-	-0,16	0,16	-	-	-	0,16	-	-0,16	-
		€ 52.263.255,07		-	-	-0,16	0,16	-	-	-	0,16	-	-0,16	-

Azione 4.6.2. Interventi di mobilità sostenibile urbana anche incentivando l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale, il completamento, l'attrezzaggio del sistema e il rinnovamento delle flotte.

Priorità di Investimento	Priorità di Investimento 4.e) dell'Asse Prioritario IV.
Obiettivo specifico	<p>PROMUOVERE STRATEGIE PER BASSE EMISSIONI DI CARBONIO PER TUTTI I TIPI DI TERRITORIO, IN PARTICOLARE LE ZONE URBANE, INCLUSA URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE E DI PERTINENTI MISURE DI ADATTAMENTO E MITIGAZIONE</p> <p>RISULTATO ATTESO 4.6: AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE</p>
Descrizione	<p>In continuità con quanto avviato nell'ambito della Programmazione 2007-13, si intende realizzare il completamento e l'implementazione delle azioni nel settore del trasporto pubblico attraverso: interventi nell'ambito della rete ciclabile integrata, incentivazione di forme di trasporto a basso impatto ambientale e mobilità condivisa, completamento ed efficientamento delle reti ferroviarie e metropolitane esistenti.</p> <p>La rete ciclabile integrata comprende interventi rivolti alla messa in sicurezza della mobilità ciclistica ed all'integrazione con altre modalità di trasporto, secondo un percorso che dalle maggiori realtà metropolitane potrà estendersi anche ad altre realtà urbane o turistiche, con l'obiettivo di conseguire un significativo ridimensionamento della propensione all'utilizzo dell'auto privata.</p> <p>Si intende inoltre promuovere l'utilizzo della mobilità elettrica e di sistemi di trasporto alternativi all'auto privata quali <i>car sharing</i>, <i>car pooling</i>, servizi di trasporto a chiamata, <i>Pedibus</i>, i <i>mobility management</i>, campagne di sensibilizzazione, etc.</p> <p>Le tipologie di intervento previste nell'ambito di tale azione sono coerenti con quelle previste dal PAEER 2013-20 per il settore trasporti, con particolare riferimento alla mobilità elettrica (cfr. azione TRA01 del PAEER 2013-20) che prevede la realizzazione di reti infrastrutturali di ricarica al servizio dei veicoli elettrici esistenti e di ultima generazione al Progetto Pilota di mobilità urbana integrata e sostenibile che interesserà le aree vaste di Cagliari e Sassari (cfr. azione TRA02 del PAEER 2013-20).</p>
Dotazione finanziaria indicativa	<p>All'attuazione dell'azione si prevede di destinare un importo complessivo pari ad € 28.931.445, di cui:</p> <p>043 Infrastrutture e promozione di trasporti urbani puliti € 20.122.303 (compresi gli impianti e il materiale rotabile)</p> <p>090 Piste ciclabili e percorsi pedonali € 8.809.142</p>
Beneficiari	Enti pubblici, Regione Autonoma della Sardegna.
Destinatari Territori interessati	cittadini e utilizzatori di mezzi a basso impatto ambientale Ambiti urbani del territorio regionale

POSSIBILI EFFETTI POSITIVI E SUGGERIMENTI:

<i>Atmosfera: qualità dell'aria e caratterizzazione meteo climatica</i>	Lo sviluppo del trasporto urbano pulito e lo sviluppo della mobilità ciclopedonale (riduzione del trasporto su gomma) contribuiscono indirettamente ma in misura significativa alla riduzione delle emissioni climalteranti ed al miglioramento della qualità dell'aria
<i>Ambiente idrico</i>	Nessun impatto previsto
<i>Suolo e sottosuolo</i>	Nessun impatto previsto
<i>Patrimonio naturale e biodiversità</i>	La realizzazione di piste ciclabili e percorsi pedonali per la fruizione delle aree naturali, comprese le aree della rete Natura 2000, permetterebbe lo sviluppo del turismo sostenibile minimizzando i potenziali effetti negativi derivanti dall'utilizzo dei veicoli a motore (inquinamento acustico, inquinamento atmosferico locale, disturbo generalizzato delle specie)
<i>Patrimonio culturale e paesaggio</i>	La realizzazione di piste ciclabili e itinerari ciclopedonali in ambiti paesaggistici di particolare pregio permette di usufruire del patrimonio paesaggistico-culturale in maniera sostenibile, preservando l'identità paesaggistica, ambientale, storica, culturale e insediativa del territorio, nonché le sue qualità intrinseche. La realizzazione di percorsi ciclopedonali nei centri storici in ambito urbano permette una fruizione più ecosostenibile del patrimonio storico-culturale
<i>Produzione e gestione dei rifiuti</i>	Nessun impatto previsto
<i>Energia</i>	La promozione di sistemi di trasporto intelligenti e alternativi, la realizzazione di piste ciclabili e percorsi pedonali favoriscono la mobilità sostenibile con l'utilizzo di veicoli <i>no-energy</i> , riducendo l'utilizzo dei veicoli alimentati da combustibili o energia elettrica, con la conseguente riduzione dei consumi energetici nel settore trasporti.
<i>Trasporti e mobilità</i>	L'azione favorisce i sistemi di trasporto intelligenti e alternativi, incentivando la mobilità sostenibile in ambiente urbano
<i>Sistemi produttivi e rischio tecnologico</i>	Nessun impatto previsto

POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI, MISURE DI COMPENSAZIONE E DI MITIGAZIONE PROPOSTE:

Atmosfera: qualità dell'aria e caratterizzazione meteo climatica

Nessun impatto previsto

Ambiente idrico

Nessun impatto previsto

Suolo e sottosuolo

Nessun impatto previsto. L'occupazione di suolo per la realizzazione delle infrastrutture si ritiene trascurabile, soprattutto in quanto inserita in contesto urbano

Patrimonio naturale e biodiversità

Nessun impatto previsto. Tuttavia, errate scelte in fase decisionale per la realizzazione di piste ciclabili e pedonali in aree naturali potrebbero comportare fenomeni di disturbo di specie ed ecosistemi particolarmente sensibili

Patrimonio culturale e paesaggio

Nessun impatto previsto

Produzione e gestione dei rifiuti

Nessun impatto previsto

Energia

Nessun impatto previsto

Trasporti e mobilità

Nessun impatto previsto

Sistemi produttivi e rischio tecnologico

Nessun impatto previsto

Misura della sostenibilità ambientale dell'azione

L'azione con la sua dotazione finanziaria indicativa impatta positivamente in modo diretto sulla componente *Trasporti e mobilità*, con particolare riferimento all'ambiente urbano, ed inoltre contribuisce diffusamente agli obiettivi di sostenibilità ambientale regionali e presenta un coefficiente di sostenibilità ambientale pari a **1,79**, con un effetto moltiplicatore equivalente ad una dotazione finanziaria a finalità ambientale pari a circa **51,7 Mp**.

Misura del sostegno agli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici

L'azione contribuisce parzialmente agli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici, per un ammontare pari a **p 16.858.062,99**, corrispondente a circa il **58%** della dotazione complessiva dell'azione

Azione	Campo di intervento	dotazione finanziaria indicativa	Coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici	Atmosfera	Acqua	Suolo	Patrimonio naturale	Paesaggio	Rifiuti	Energia	Trasporti	Sistemi produttivi	TOT.	Sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici
4.6.2 Interventi di mobilità sostenibile urbana anche incentivando l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale, il completamento, l'attrezzaggio del sistema e il rinnovamento delle flotte	043 Infrastrutture e promozione di trasporti urbani puliti (compresi gli impianti e il materiale)	€ 20.122.302,98	40%	0,40	-	-	-	-	-	0,40	1,00	-	1,80	8.048.921,19
	090 Piste ciclabili e percorsi pedonali	€ 8.809.141,80	100%	0,28	-	-	0,16	0,16	-	0,16	1,00	-	1,76	8.809.141,80
		€ 28.931.444,77		0,36	-	-	0,05	0,05	-	0,33	1,00	-	1,79	€ 16.858.062,99

Azione 6.5.1. Azioni previste nei *Prioritized Action Framework (PAF)* e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000

Priorità di Investimento	Priorità di Investimento 6.d) dell'Asse Prioritario V.
Obiettivo specifico	<p>PROTEGGENDO E RIPRISTINANDO LA BIODIVERSITÀ E I SUOLI, E PROMUOVENDO I SERVIZI PER GLI ECOSISTEMI, ANCHE ATTRAVERSO NATURA 2000 E L'INFRASTRUTTURA VERDE</p> <p>RISULTATO ATTESO 6.5: CONTRIBUIRE AD ARRESTARE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ TERRESTRE E MARINA, ANCHE LEGATA AL PAESAGGIO RURALE E MANTENENDO E RIPRISTINANDO I SERVIZI ECOSISTEMICI</p>
Descrizione	<p>Si interverrà a tal fine sia attraverso operazioni di finalizzate alla tutela e valorizzazione della biodiversità, attraverso progetti di investimento relativi alla valorizzazione di aree di pregio ambientale, di habitat singolari, di specifici ecosistemi o paesaggi presenti nel territorio regionale.</p> <p>Alcuni interventi riguarderanno ad esempio la rinaturazione/deframmentazione di habitat sensibili e/o degradati, il controllo e/o radicazione di specie alloctone invasive; l'identificazione e pianificazione delle aree e degli elementi di connessione ecologici, la realizzazione di infrastrutture verdi, la realizzazione di studio per l'attribuzione di valori economici ai servizi eco-sistemici svolti dagli habitat.</p> <p>Gli interventi promossi in questo campo verranno realizzati all'interno dei Comuni nei cui territori ricadono siti Natura 2000, e dotati di piano di gestione approvato.</p>
Dotazione finanziaria indicativa	<p>All'attuazione dell'azione si prevede di destinare un importo complessivo pari ad € 13.439.123 interamente riconducibili al campo di intervento</p> <p>85 Tutela e valorizzazione della biodiversità, protezione della natura e infrastrutture "verdi" per € 6.719.561 e a quello 86 Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000 per € 6.719.561</p>
Beneficiari	Amministrazione regionale (anche attraverso proprie Agenzie in house); Enti pubblici; Amministrazioni locali della Sardegna.
Destinatari	Popolazione regionale
Territori interessati	Intero territorio regionale

POSSIBILI EFFETTI POSITIVI E SUGGERIMENTI:

<i>Atmosfera: qualità dell'aria e caratterizzazione meteo climatica</i>	Impatti positivi indiretti derivanti dal miglioramento della capacità di assorbimento di CO ₂ dei sistemi naturali della rete Natura 2000 (vista la loro notevole estensione)
<i>Ambiente idrico</i>	Potenziati impatti positivi derivanti dall'aumento della capacità di depurazione naturale delle acque superficiali da parte degli ecosistemi acquatici
<i>Suolo e sottosuolo</i>	Considerata l'importante estensione della rete Natura 2000 isolana, l'azione contribuirebbe in maniera non trascurabile a contenere i processi di erosione, dissesto idrogeologico e di desertificazione, nonché a prevenire i fenomeni di deterioramento del suolo, migliorandone la qualità chimica e strutturale. Inoltre, l'azione contribuirà a tutelare il patrimonio forestale, in quanto la quasi totalità delle superfici forestali nel territorio sardo ricadono all'interno della rete Natura 2000
<i>Patrimonio naturale e biodiversità</i>	Impatti positivi diretti a favore della componente derivanti dalle azioni di tutela e valorizzare gli ecosistemi e dei loro servizi, dal contrasto alla perdita di biodiversità e dalle misure a favore delle infrastrutture "verdi". L'azione potrebbe inoltre contribuire a ripristinare i collegamenti ecologici, favorire il turismo sostenibile, contribuire a contrastare la presenza delle specie aliene ed invasive, e favorire l'approfondimento ed il completamento del quadro delle conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario.
<i>Patrimonio culturale e paesaggio</i>	L'azione potrebbe contribuire a preservare, tutelare, valorizzare e tramandare alle generazioni future l'identità paesaggistica e ambientale del territorio sardo. Inoltre, le azioni di valorizzazione della biodiversità potrebbero contribuire alla promozione di forme di sviluppo sostenibile, al fine di conservare e migliorare le qualità ambientali del paesaggio
<i>Produzione e gestione dei rifiuti</i>	Nessun impatto previsto
<i>Energia</i>	Nessun impatto previsto
<i>Trasporti e mobilità</i>	Nessun impatto previsto. Tuttavia, le misure di uso sostenibile dei siti Natura 2000 potrebbero incentivare i trasporti alternativi (ad esempio, percorsi ciclabili, percorsi trekking, percorsi a cavallo, ecc)
<i>Sistemi produttivi e rischio tecnologico</i>	Nessun impatto previsto

POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI, MISURE DI COMPENSAZIONE E DI MITIGAZIONE PROPOSTE:

POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI, MISURE DI COMPENSAZIONE E DI MITIGAZIONE PROPOSTE:	POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI, MISURE DI COMPENSAZIONE E DI MITIGAZIONE PROPOSTE:
---	---

Atmosfera: qualità dell'aria e caratterizzazione meteo climatica

Nessun impatto previsto

Ambiente idrico

Nessun impatto previsto

Suolo e sottosuolo

Nessun impatto previsto

Patrimonio naturale e biodiversità

Nessun impatto previsto

Patrimonio culturale e paesaggio

Nessun impatto previsto

Produzione e gestione dei rifiuti

Nessun impatto previsto

Energia

Nessun impatto previsto

Trasporti e mobilità

Nessun impatto previsto

**Misura della
sostenibilità ambientale
dell'azione**

L'azione con la sua dotazione finanziaria indicativa contribuisce diffusamente agli obiettivi di sostenibilità ambientale regionali e presenta un coefficiente di sostenibilità ambientale pari a **2,03**

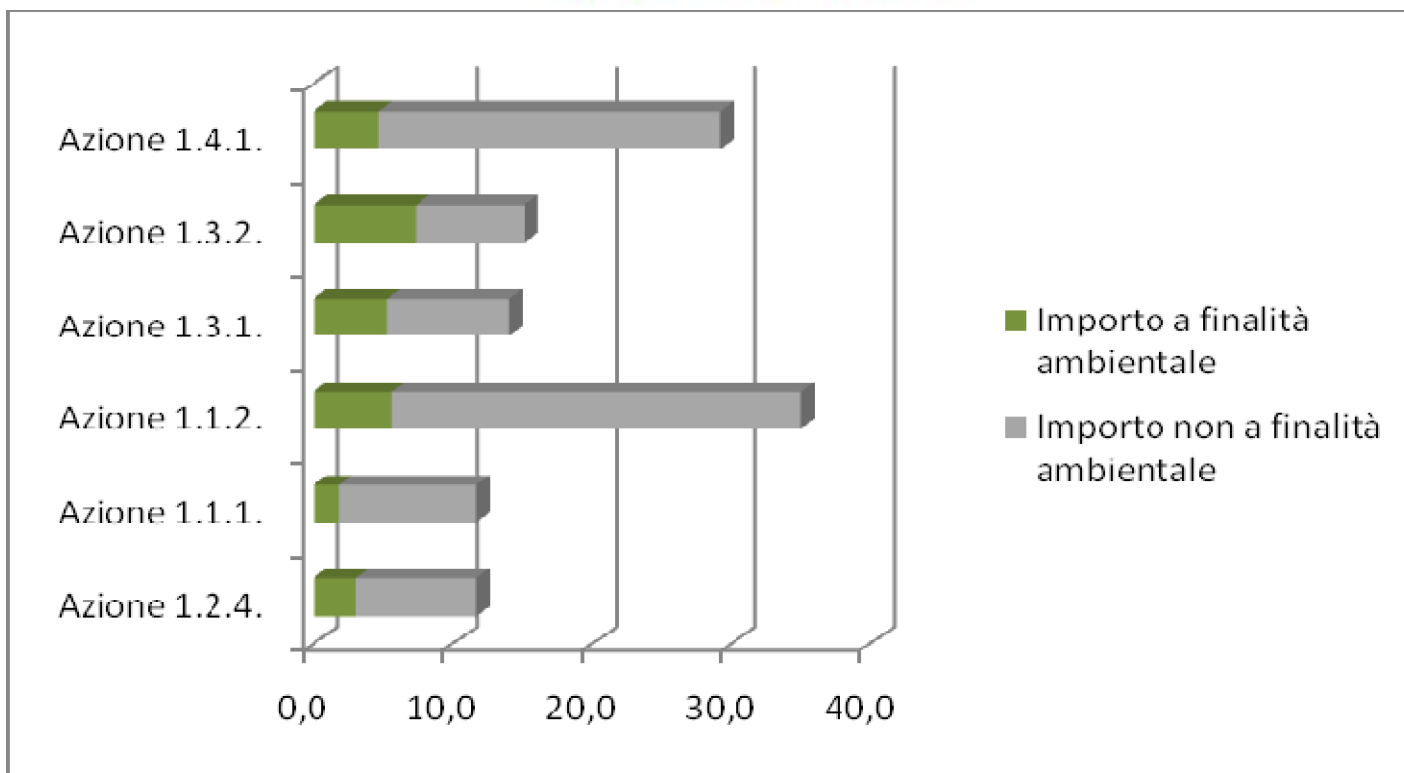
**Misura del sostegno
agli obiettivi europei in
materia di
cambiamenti climatici**

L'azione contribuisce agli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici per un ammontare di **p 5.375.649 (40%)**

Azione	Campo di intervento	dotazione finanziaria indicativa	Coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici	Atmosfera	Acqua	Suolo	Patrimonio naturale	Paesaggio	Rifiuti	Energia	Trasporti	Sistemi produttivi	TOT.	Sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici
6.5.1 Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000	085 Tutela e valorizzazione della biodiversità, protezione della natura e infrastrutture "verdi"	€ 6.719.561,37	40%	0,70	0,16	0,28	1,00	0,28	-	-	-	-	2,42	2.687.824,55
	086 Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000	€ 6.719.561,37	40%	0,16	0,16	0,16	1,00	0,16	-	-	-	-	1,64	2.687.824,55
		€ 13.439.122,73		0,43	0,16	0,22	1,00	0,22	-	-	-	-	2,03	€ 5.375.649,09

ID dell'Asse prioritario	I.
Titolo dell'Asse Prioritario	Ġ RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO ED INNOVAZIONEĠ
Dotazione finanziaria	L'Asse prioritario ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad Ö 116.659.052

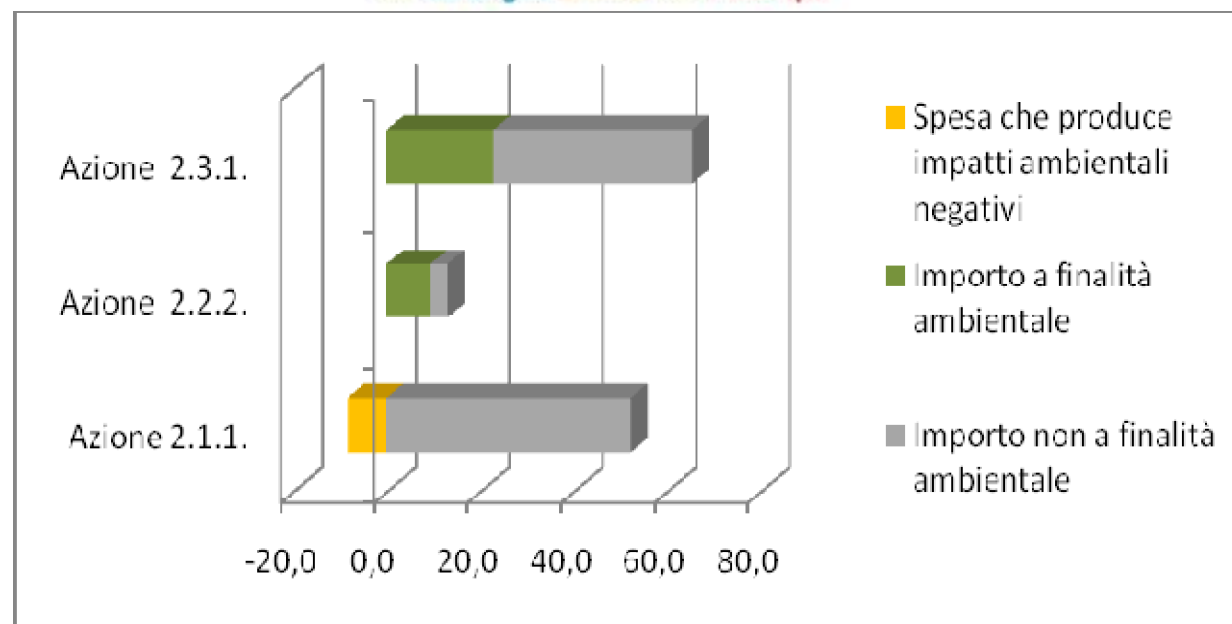
n.	Azione	Importo Ö
1.1.1	Incentivi alle imprese per l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici)	11.665.905
1.1.2	Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese (assorbe 1.1.4)	34.997.715
1.2.4	Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie S3	11.665.905
1.3.1	Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso azioni di Precommercial Public Procurement, Procurement dell'innovazione.	13.999.086
1.3.2	Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs	15.165.677
1.4.1	Sostegno alla creazione ed al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente.	29.164.763



Misura della sostenibilità ambientale dell'Asse I	L'Asse prioritario con la sua dotazione finanziaria contribuisce agli obiettivi di sostenibilità ambientale regionali con coefficiente pari a 0,24 , cui corrisponde un importo indicativo a finalità ambientale di 27,8 MÖ interamente ascrivibile alla componente <i>Sistemi produttivi e rischio tecnologico</i> .
Misura del sostegno agli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici	L'Asse non contribuisce in alcun modo agli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici

ID dell'Asse prioritario	II.
Titolo dell'Asse Prioritario	1 AGENDA DIGITALE.1
Dotazione finanziaria	L'Asse prioritario ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad Ö 125.991.776

n.	Azione	Importo Ö
2.1.1	Contributo all'attuazione del Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga+ e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite dalla normativa comunitaria.	52.263.255
2.2.2	Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4).	13.065.814
2.3.1	Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali. Tali soluzioni possono essere attuate anche in modo integrato con l'azione 1.3.2 (laboratori di innovazione aperta) Interoperabilità / SUE SUAP	65.329.069



Misura della sostenibilità ambientale dell'Asse II

L'Asse prioritario con la sua dotazione finanziaria contribuisce agli obiettivi di sostenibilità ambientale regionali con coefficiente pari a **0,18**, cui corrisponde un importo indicativo a finalità ambientale pari a **22,67 M"**, coinvolgendo principalmente le componenti *Produzione e gestione dei rifiuti* e *Trasporti e mobilità*, valore contenuto per via degli effetti negativi attesi sulle componenti *Suolo* e *Patrimonio naturale* dall'attuazione dell'azione 2.1.1.

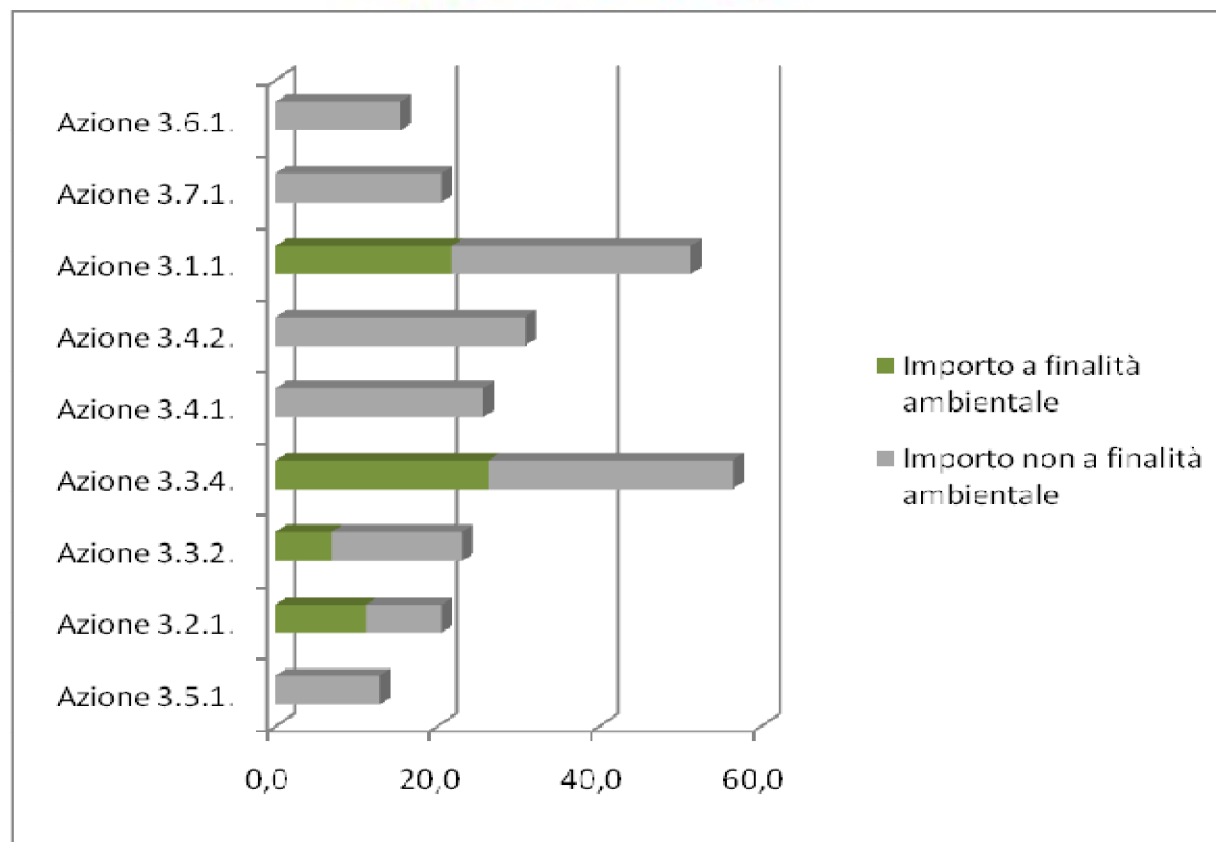
L'azione 2.2.2 presenta un migliore livello intrinseco di sostenibilità ambientale, ma per effetto della ripartizione delle risorse la sua incidenza rispetto al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale risulta sensibilmente inferiore a quella dell'azione 2.3.1 che ha una maggiore dotazione finanziaria.

Misura del sostegno agli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici

L'Asse non contribuisce in alcun modo agli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici

ID dell'Asse prioritario	III
Titolo dell'Asse Prioritario	Í COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO.Î
Dotazione finanziaria	L'Asse prioritario ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad Ö256.649.913

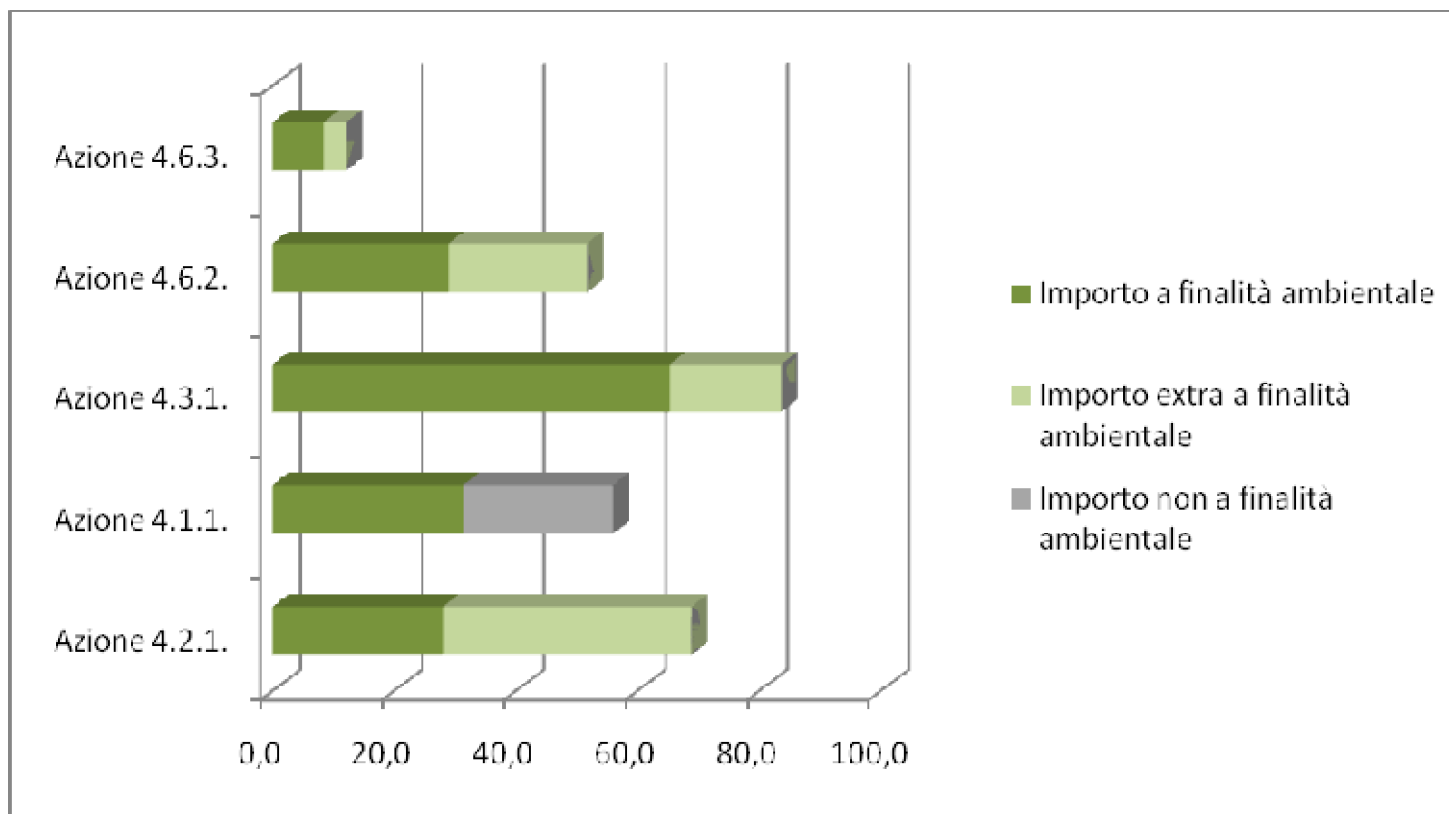
n.	Azione	Importo Ö
3.3.4	Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa [Questa azione contribuisce al raggiungimento del RA 6.8]	€ 56.462.981
3.4.1	Progetti di promozione dell'export (anche attraverso la partecipazione all'EXPO 2015) destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale	€ 25.664.991
3.4.2	Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI	€ 30.797.990
3.5.1	Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza	€ 12.832.496
3.6.1	Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci.	€ 15.398.995
3.2.1	Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.	€ 20.531.993
3.3.2	Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici	€ 21.518.465
3.1.1	Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	€ 2.000.000
3.7.1	Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici.	€ 20.531.993



Misura della sostenibilità ambientale dell'Asse III	L'Asse prioritario con la sua dotazione finanziaria contribuisce agli obiettivi di sostenibilità ambientale regionali con coefficiente pari a 0,27 , cui corrisponde un importo indicativo a finalità ambientale pari a 69,2 M€ interamente ascrivibile alla componente <i>Sistemi produttivi e rischio tecnologico</i> .
Misura del sostegno agli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici	L'Asse non contribuisce in alcun modo agli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici

ID dell'Asse prioritario	IV.
Titolo dell'Asse Prioritario	1 ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITÀ DELLA VITA1
Dotazione finanziaria	L'Asse prioritario ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad Ö186.654.482,

n.	Azione	Importo
4.1.1	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici	" 55.996.345
4.2.1	Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità ad alta efficienza	" 27.998.172
4.3.1	Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle città+, delle aree periurbane e delle aree interne+	" 65.329.069
4.6.2	Interventi di mobilità sostenibile urbana anche incentivando l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale, il completamento, l'attrezzaggio del sistema e il rinnovamento delle flotte	" 28.931.445
4.6.3	Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria attraverso la realizzazione di sistemi di pagamento interoperabili (quali ad esempio, bigliettazione elettronica, infomobilità, strumenti antielusione)	" 8.399.452



Misura della sostenibilità ambientale dell'Asse IV

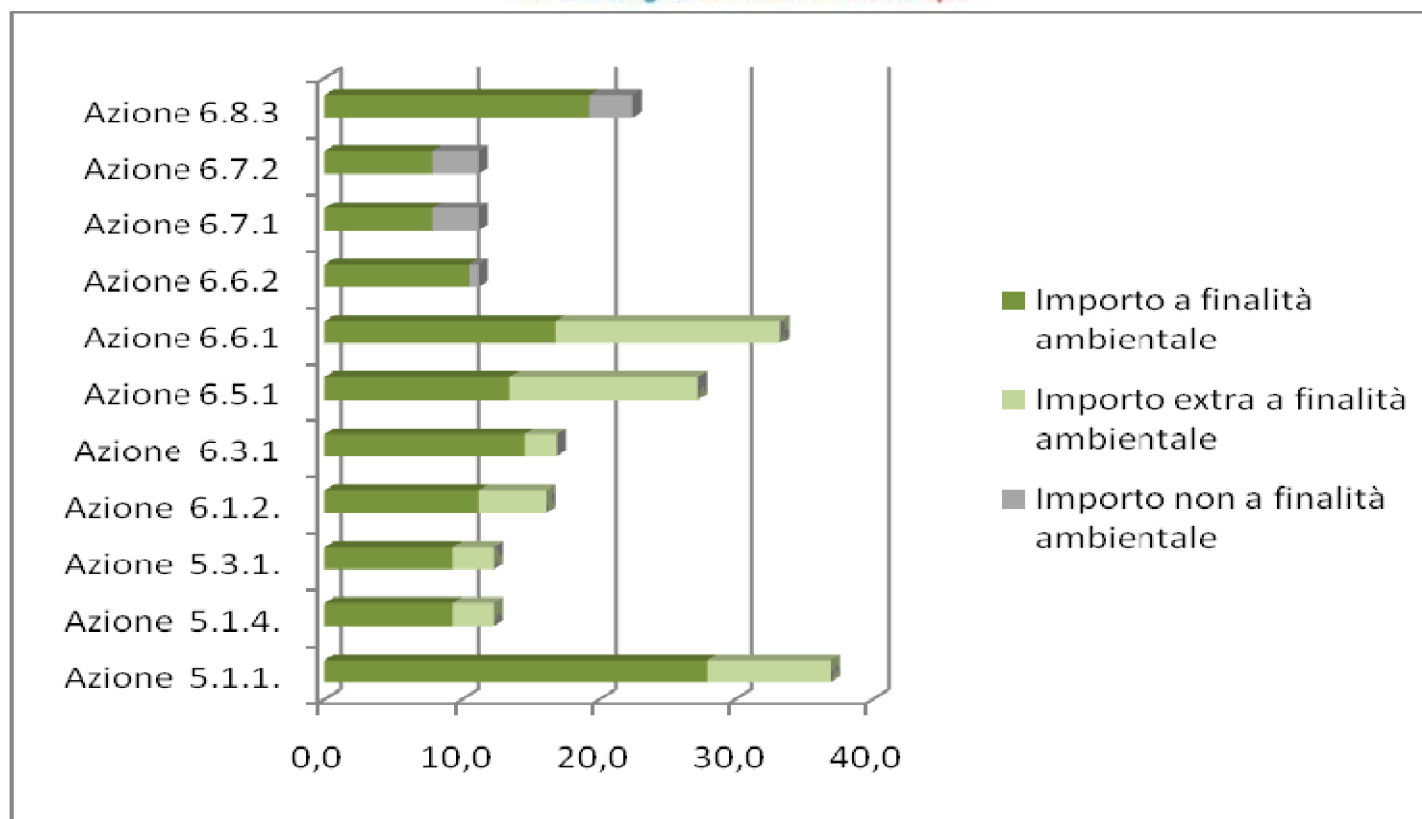
L'Asse prioritario con la sua dotazione finanziaria contribuisce diffusamente agli obiettivi di sostenibilità ambientale regionali con coefficiente pari a **1,33**, coinvolgendo principalmente la componente *Trasporti e mobilità*, **con effetto moltiplicatore** equivalente ad una dotazione finanziaria a finalità ambientale pari a 248,2 M”.

Misura del sostegno agli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici

L'Asse contribuisce in modo significativo agli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici, per un ammontare pari ad **Ö 169.541.429,59**, corrispondente a circa il **91%** della sua dotazione complessiva

ID dell'Asse prioritario	V.
Titolo dell'Asse Prioritario	TUTELA DELL'AMBIENTE, USO EFFICIENTE DELLE RISORSE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE A FINI TURISTICI.+
Dotazione finanziaria	L'Asse prioritario ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad " 158.656.310, di cui:

n.	Azione	Importo Ö
5.1.1	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	" 27.998.172
5.1.4	Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi di allerta precoce	" 9.332.724
5.3.1	Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce	" 9.332.724
6.1.2	Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta	" 11.199.269
6.3.1	Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili	" 14.559.050
6.5.1	Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000	" 13.439.123
6.6.1	Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	" 16.798.903
6.6.2	Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate	" 11.199.269
6.7.1	Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	" 11.199.269
6.7.2	Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate	" 11.199.269



Misura della sostenibilità ambientale dell'Asse V

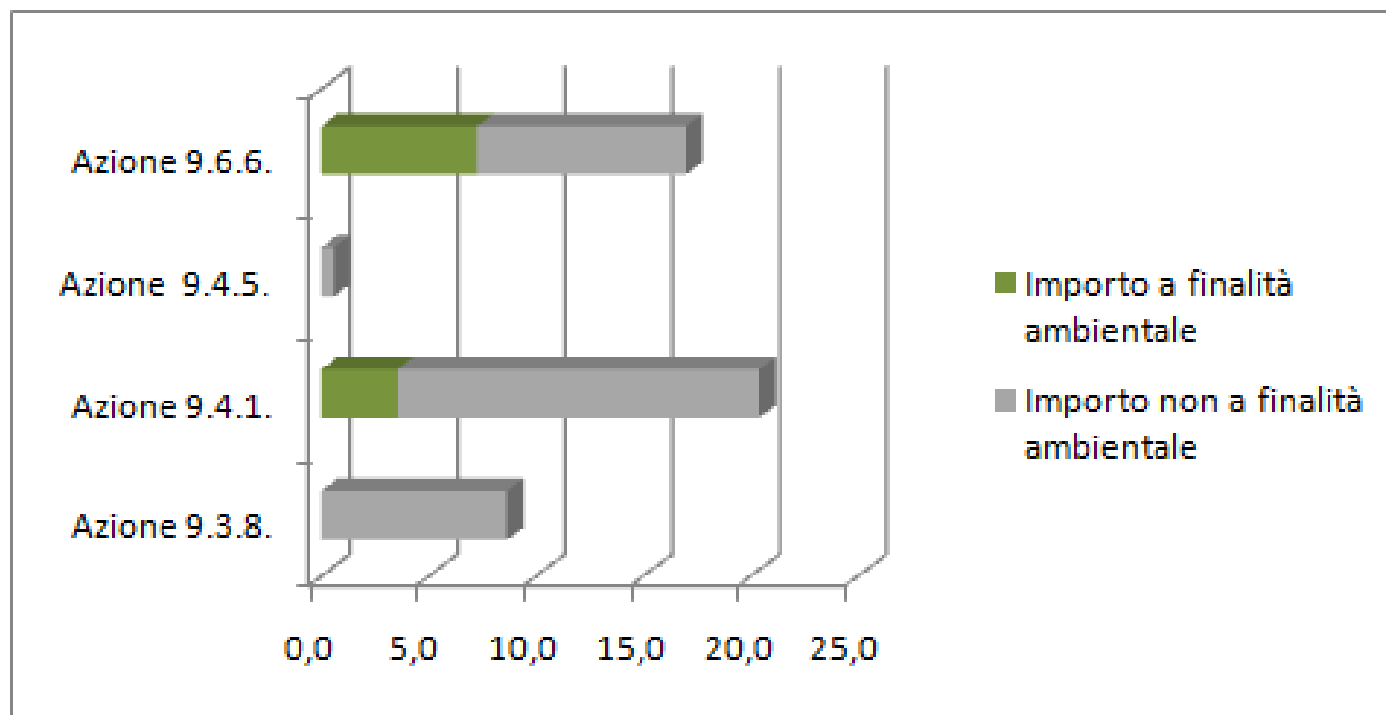
L'Asse prioritario con la sua dotazione finanziaria contribuisce diffusamente agli obiettivi di sostenibilità ambientale regionali con coefficiente pari a **1,26** con effetto moltiplicatore equivalente ad una dotazione finanziaria a finalità ambientale pari a 199,9 M".

Misura del sostegno agli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici

L'Asse contribuisce in modo significativo agli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici, per un ammontare pari ad **Ö65.606.757**, corrispondente a circa il **41,35%** della sua dotazione complessiva

ID dell'Asse prioritario	VI.
Titolo dell'Asse Prioritario	1. PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIALE, LOTTA ALLA POVERTÀ E AD OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE 1
Dotazione finanziaria	L'Asse prioritario ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad Ö46.663.621

n.	Azione	Importo
9.3.8	Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri	" 8.661.000
9.4.1	Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi	" 20.402.621
9.4.5	Potenziamento della anagrafe degli assegnatari dell'edilizia residenziale per contrastare le frodi, migliorare i processi di gestione e favorire l'accesso agli alloggi sociali da parte delle categorie deboli	" 600.000
9.6.6	Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie	" 17.000.000



Misura della sostenibilità ambientale dell'Asse VI	L'Asse prioritario con la sua dotazione finanziaria contribuisce limitatamente agli obiettivi di sostenibilità ambientale regionali con coefficiente pari a 0,23 , con importo a finalità ambientale pari a 10.732.663 coinvolgendo principalmente la componente <i>Energia</i>
Misura del sostegno agli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici	L'Asse contribuisce agli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici, per un ammontare pari ad Ö 9.674.620,60 , corrispondente a circa il 21% della sua dotazione complessiva

Valutazione degli impatti e della potenzialità ambientale del PSR 2014- 2020



Valutazione degli impatti del PSR

Nell'ambito di ciascuna Priorità e Focus Area del PSR Sardegna 2014-2020, per ciascuna **misura** selezionata dal PSR tra quelle previste dal Reg. 1305/2013 e, se declinate, per le relative **sottomisure**, è stata condotta la valutazione degli impatti ambientali attesi e predisposta una scheda di valutazione ambientale.

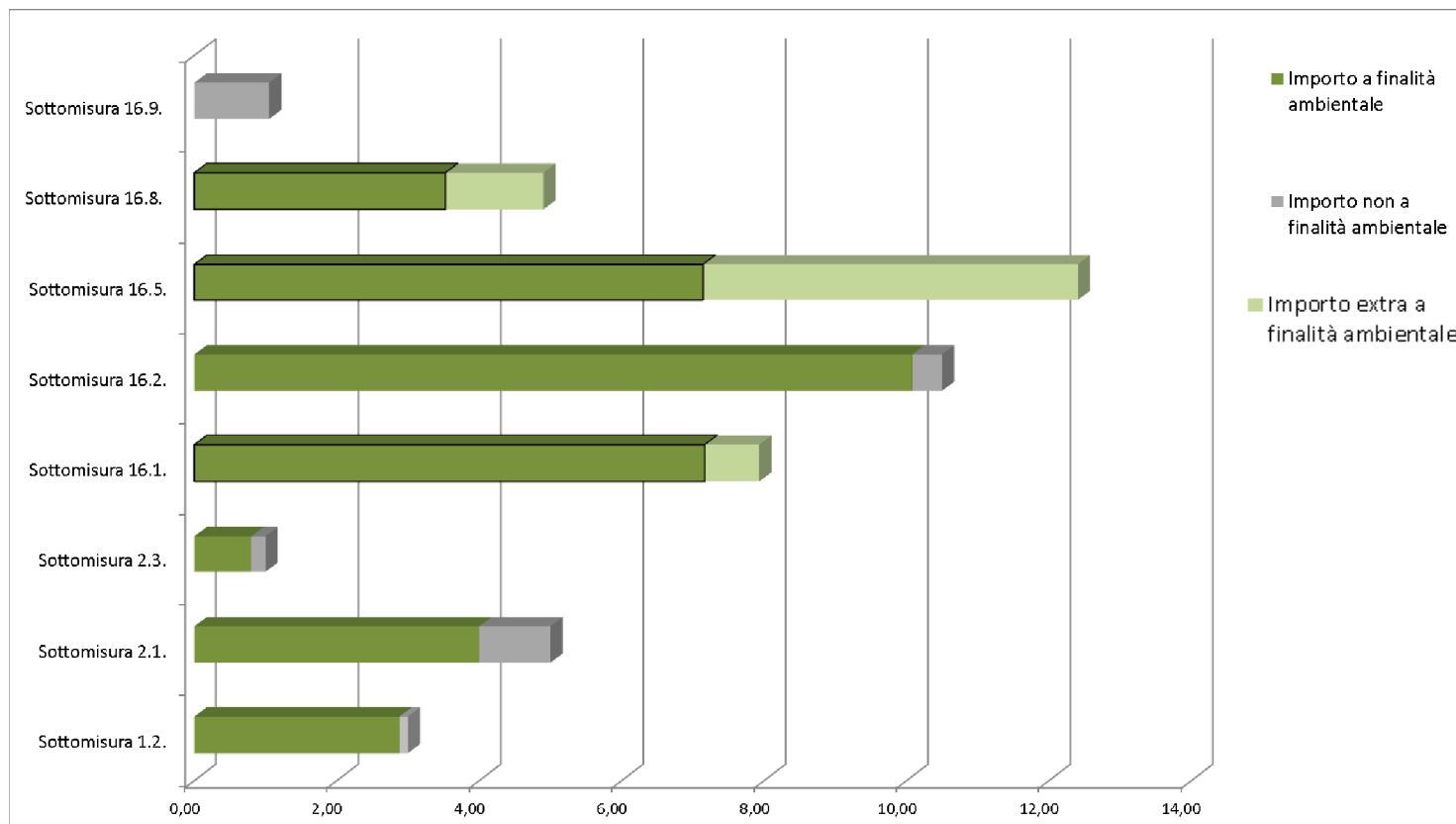
Per procedere all'applicazione della metodologia analitica siamo partiti dalla **dotazione finanziaria** e dall'**associazione misura/sottomisura con i settori prioritari (Priorità e focus area)** definiti nel PSR, per definire a livello di misura/sottomisura i coefficienti ai sensi del Regolamento di Esecuzione (UE) N. 215/2014.

Le schede contengono una descrizione sintetica della misura/sottomisura e il riepilogo dei possibili effetti positivi e negativi, gli eventuali suggerimenti e le misure di compensazione e di mitigazione proposte.

Nel seguito sono riportati alcuni esempi significativi di schede di misura predisposte e tutte le schede per Priorità.

ID Priorità	1
Titolo della Priorità	PROMUOVERE IL TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E L'INNOVAZIONE NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE
Focus area attivate	1a Stimolare l'innovazione e la base di conoscenze nelle zone rurali 1b Rinsaldare i nessi tra agricoltura e silvicoltura; ricerca e innovazione

Focus Area	Misure/Sottomisure correlate	Importo Ö
FA1a	SM_1.2 sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	" 3.000.000,00
	SM_2.1 sostegno per aiutare ad avvalersi di servizi di consulenza	" 5.000.000,00
	SM_2.3 sostegno per la formazione dei consulenti	" 1.000.000,00
FA1b	SM_16.1 sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del Pei in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	" 6.400.000,00
	SM_16.2 sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	" 10.500.000,00
	SM_16.5 sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alla pratiche ambientali in corso	" 1.880.000,00
	SM_16.8 sostegno alla stesura dei piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti	" 2.150.000,00
	SM_16.9 Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare	" 1.050.000,00



Misura della sostenibilità ambientale della Priorità 1

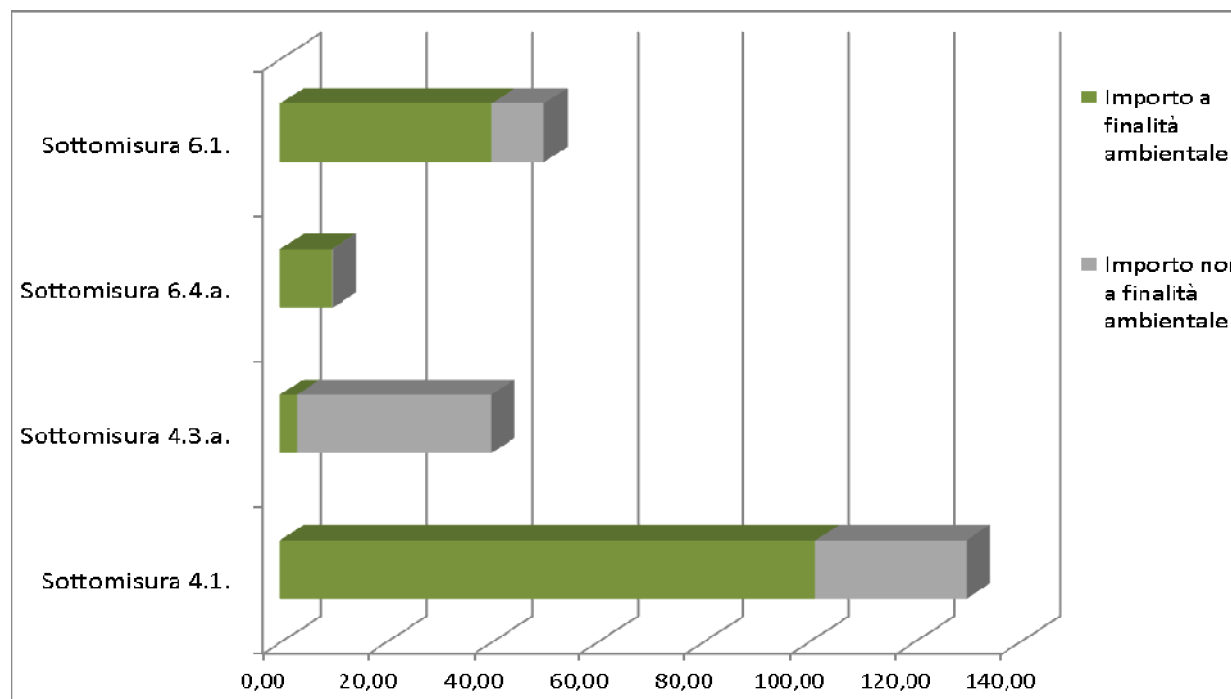
La Priorità 1, con le risorse finanziarie complessive ad essa assegnata, contribuisce agli obiettivi di sostenibilità ambientale regionali con un coefficiente pari a **1,15**, coinvolgendo equamente le componenti atmosfera, ambiente idrico, suolo, biodiversità, patrimonio culturale ed energia, con un effetto moltiplicatore equivalente ad una dotazione finanziaria a finalità ambientale pari a **35,6 M€**

Misura del sostegno agli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici (REG. UE 215/2014)

In base al Reg 215/2014, la Priorità 1 - con coefficiente pari a 0 - non contribuirebbe agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici.

ID Priorità	2
Titolo della Priorità	POTENZIARE LA COMPETITIVITÀ DELLA AGRICOLTURA IN TUTTE LE SUE FORME E LA REDDITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE
Focus area	<p>2a Incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli, in particolare di quelle che detengono una quota di mercato esigua, delle aziende orientate al mercato in particolari settori e delle aziende che richiedono una diversificazione della attività</p> <p>2b Favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo</p>
Dotazione finanziaria	La Priorità ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad " 230.000.000,00

Focus Area	Misure/Sottomisure correlate	Importo Ö
FA2a	SM_4.1 sostegno a investimenti nelle aziende agricole	" 130.000.000,00
	SM_4.3a miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agroforestale	" 40.000.000,00
	SM_6.4a sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole	" 10.000.000,00
FA2b	SM_6.1 aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori	" 50.000.000,00



Misura della sostenibilità ambientale della Priorità 2	La Priorità 2, con l'allocazione finanziaria per essa prevista, contribuisce agli obiettivi di sostenibilità ambientale individuati a livello regionale con un coefficiente pari a 0,67 , coinvolgendo le componenti atmosfera, ambiente idrico, ed energia, per una dotazione finanziaria a finalità ambientale pari a 154,4 M€
Misura del sostegno agli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici (REG. UE 215/2014)	In base al Reg 215/2014, la Priorità 2 - con coefficiente pari a 0 - non contribuirebbe agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici.

Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

Operazione 4.3.a Miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agroforestale

Focus area:	
Collegamento diretto	2.A
Collegamento indiretto	-
Obiettivi trasversali rilevanti ai fini della VAS	Cambiamenti Climatici
Descrizione	<p>L'operazione promuove la manutenzione straordinaria della viabilità rurale e forestale al servizio delle aziende agricole e forestali contribuendo al generale miglioramento della competitività del settore agricolo.</p> <p>Nella stessa ottica di miglioramento della competitività attraverso l'ammodernamento della dotazione infrastrutturale sono incentivati gli interventi di ricomposizione e miglioramento fondiario e gli interventi infrastrutturali volti alla realizzazione di elettrodotti rurali, anche con impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, di acquedotti rurali e di impianti di potabilizzazione.</p>
Dotazione finanziaria indicativa	40.000.000€
Beneficiari	Enti pubblici. Imprese agricole e forestali associate
Territori interessati	L'ambito di intervento è l'intero territorio regionale

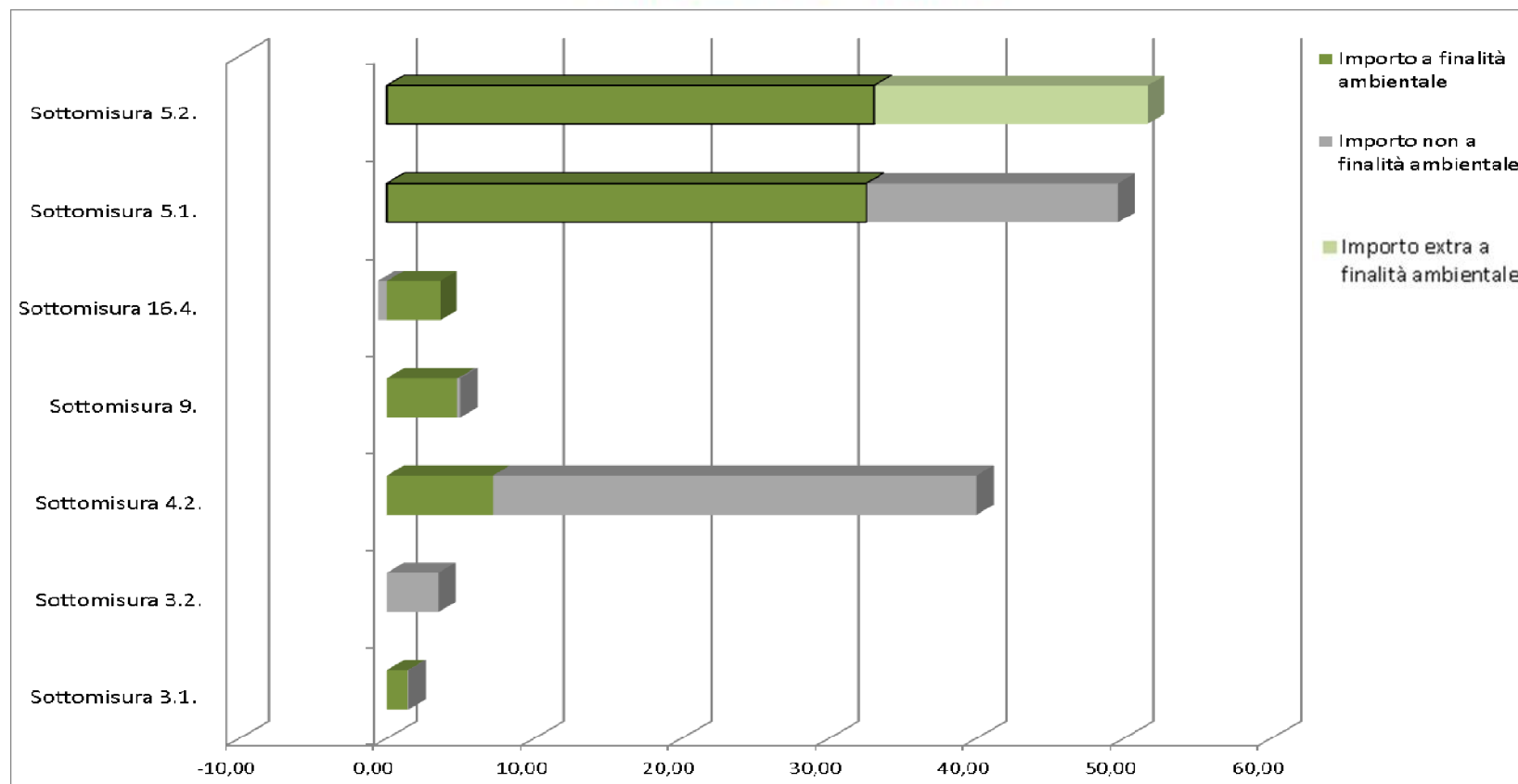
Descrizione degli effetti ambientali attesi	POSSIBILI EFFETTI POSITIVI E SUGGERIMENTI:	
	<i>Atmosfera: qualità dell'aria e caratterizzazione meteo climatica</i>	Indiretto (lieve)
	<i>Ambiente idrico</i>	Indiretto (lieve)
	<i>Suolo e sottosuolo</i>	Diretto (lieve)
	<i>Patrimonio naturale e biodiversità</i>	Indiretto (lieve)
	<i>Patrimonio culturale e paesaggio</i>	nessun impatto previsto
	<i>Produzione e gestione dei rifiuti</i>	nessun impatto previsto
	<i>Energia</i>	Diretto (lieve)
	<i>Trasporti e mobilità</i>	nessun impatto previsto
	<i>Sistemi produttivi e rischio tecnologico</i>	nessun impatto previsto
	POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI, MISURE DI COMPENSAZIONE E DI MITIGAZIONE PROPOSTE:	
	<i>Atmosfera: qualità dell'aria e caratterizzazione meteo climatica</i>	nessun impatto previsto
	<i>Ambiente idrico</i>	nessun impatto previsto
	<i>Suolo e sottosuolo</i>	Diretto (lieve)
	<i>Patrimonio naturale e biodiversità</i>	Diretto (lieve)
	<i>Patrimonio culturale e paesaggio</i>	Diretto (lieve)
	<i>Produzione e gestione dei rifiuti</i>	nessun impatto previsto
	<i>Energia</i>	nessun impatto previsto
	<i>Trasporti e mobilità</i>	nessun impatto previsto
	<i>Sistemi produttivi e rischio tecnologico</i>	nessun impatto previsto

<p>Misura della sostenibilità ambientale dell'azione</p>	<p>L'operazione con la sua dotazione finanziaria indicativa contribuisce, in maniera indiretta, agli obiettivi di sostenibilità ambientale di livello regionale previsti per le componenti ambientali atmosfera, patrimonio naturale e biodiversità (gli interventi di manutenzione straordinaria della viabilità rurale e forestale previsti potrebbero contribuire alla riduzione del rischio di incendi) e ambiente idrico (in virtù della realizzazione di acquedotti rurali e impianti potabilizzazione al servizio aziende agricole)); contribuisce inoltre, in maniera diretta - e anche in tal caso con un effetto atteso positivo lieve, agli obiettivi di sostenibilità ambientale collegati alla componente suolo (nella fattispecie, in relazione alla riduzione dell'erosione dei suoli ed alla prevenzione del rischio idrogeologico) ed energia (in particolare per l'apporto degli interventi che comportano un incremento della produzione di energia rinnovabile).</p> <p>Per via degli effetti negativi attesi (diretti, ma di lieve entità) sulle componenti suolo (consumo/impermeabilizzazione di suolo), patrimonio naturale e biodiversità, nonché patrimonio culturale e paesaggio (la realizzazione di elettrodotti rurali, impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, acquedotti rurali e altre infrastrutture potrebbe determinare la modificazione dei caratteri tradizionali del paesaggio agricolo e zootecnico), l'operazione presenta un coefficiente complessivo di sostenibilità ambientale pari a 0,01, che, sebbene positivo, induce a verificare in corso di attuazione le modalità più idonee per mitigare gli effetti negativi previsti dalla sua attuazione. In particolare, per le valutazioni e le mitigazioni delle potenziali incidenze negative nei confronti di habitat e specie di interesse comunitario, si rimanda a quanto descritto nell'Allegato I del presente documento (Studio di Incidenza Ambientale).</p>
<p>Misura del sostegno agli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici (REG. UE 215/2014)</p>	<p>In base al Reg 215/2014, l'operazione 4.3a, in quanto collegata alla Priorità 2 - cui è attribuito un coefficiente pari a 0 - non contribuirebbe agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici.</p>

Sottomisure	Importo [Euro]	Atmosfera	Ambiente idrico	Suolo e sottosuolo	Patrimonio naturale e biodiversità	Patrimonio culturale e paesaggio	Produzione e gestione dei rifiuti	Energia	Trasporti e mobilità	Sistemi produttivi e rischio tecnologico	TOT.
SM_4.3a	" 40.000.000,00	0,16	0,16	-	- 0,24	- 0,40	-	0,40	-	-	0,01

ID Priorità	3
Titolo della Priorità	PROMUOVERE L'ORGANIZZAZIONE DELLA FILIERA AGRO ALIMENTARE E LA GESTIONE DEI RISCHI NEL SETTORE AGRICOLO
Focus area	<p>3a Migliore integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori e le organizzazioni inter professionali</p> <p>3b Sostegno alla gestione dei rischi aziendali</p>
Dotazione finanziaria	La Priorità ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad 348.020.000,00"

Focus Area	Misure/Sottomisure correlate	Importo Ö
FA3a	SM_3.1 sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità	" 1.500.000,00
	SM_3.2 sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	" 3.500.000,00
	SM_4.2 sostegno a investimenti a favore della trasformazione / commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	" 40.000.000,00
	SM_9 costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	" 5.000.000,00
	SM_14 benessere degli animali	" 265.000.000,00
	SM_16.4 sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e dei mercati locali	" 3.020.000,00
FA3b	SM_5.1 sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici	" 15.500.000,00
	SM_5.2 sostegno a investimenti in azioni di ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivi danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici	" 14.500.000,00



Misura della sostenibilità ambientale della Priorità 3

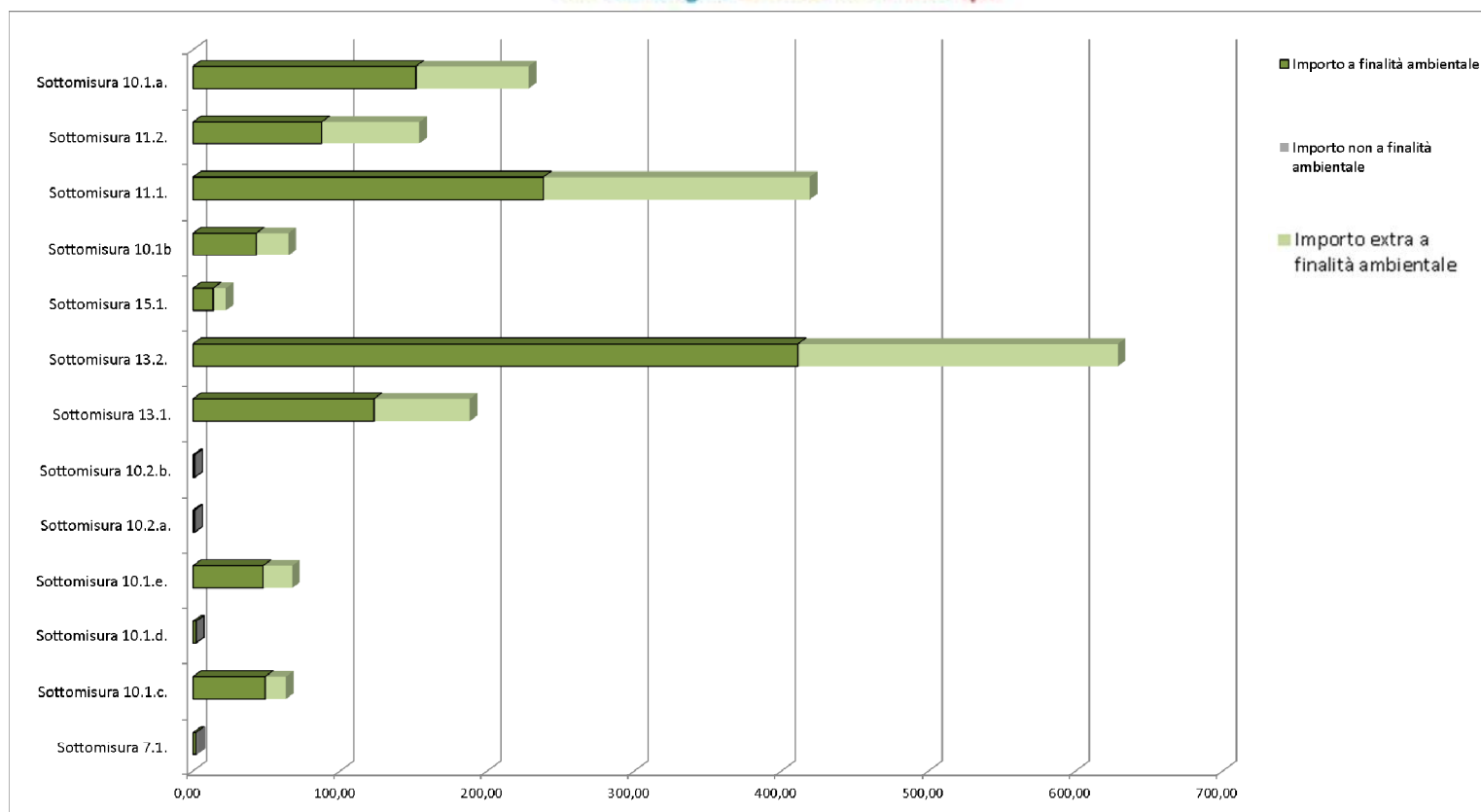
La Priorità 3, con la sua allocazione finanziaria, contribuisce agli obiettivi di sostenibilità ambientale di livello regionale con un coefficiente pari a **0,24**, coinvolgendo le componenti energia, atmosfera e ambiente idrico per una dotazione finanziaria a finalità ambientale pari a **82,7 M€**

Misura del sostegno agli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici (REG. UE 215/2014)

In base al Reg 215/2014, la Priorità 3, tramite le sottomisure correlate alla focus area 3b, contribuirebbe agli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici per un ammontare pari ad **12 M€**, corrispondente a circa il **14,45%** della sua dotazione finanziaria complessiva.

ID Priorità	4
Titolo della Priorità	PRESERVARE, RIPRISTINARE VALORIZZARE GLI ECOSISTEMI DIPENDENTI DALLA AGRICOLTURA E DALLE FORESTE
Focus area	4a Salvaguardia e ripristino della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000 e nelle zone agricole di alto pregio naturale, nonché dell'assetto paesaggistico 4b Miglior e gestione delle risorse idriche 4c Migliore gestione del suolo
Dotazione finanziaria	La Priorità ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad 499.500.000,00"

Focus Area	Misure/Sottomisure correlate	Importo Ö
FA4a	SM_7.1 Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico	" 1.000.000,00
	SM_10.1c tutela dell'habitat della gallina prataiola	" 35.000.000,00
	SM_10.1d conservazione in situ delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica	" 2.000.000,00
	SM_10.1e conservazione di razze locali minacciate di abbandono	" 28.000.000,00
	SM_10.2a conservazione ex situ delle risorse genetiche vegetali ed animali a rischio di erosione genetica	" 1.000.000,00
	SM_10.2b conservazione ex situ della biodiversità microbica	" 1.000.000,00
	SM_13.1 pagamento compensativo per le zone montane	" 58.000.000,00
	SM_13.2 pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali	" 194.000.000,00
	SM_15.1 pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima	" 5.000.000,00
FA4b	SM_10.1b produzione integrata	" 21.250.000,00
	SM_11.1 pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	" 57.250.000,00
	SM_11.2 pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	" 21.000.000,00
FA4c	SM_10.1a difesa del suolo	" 75.000.000,00



Misura della sostenibilità ambientale della Priorità 4

La Priorità 4, con le risorse finanziarie complessive per essa previste, contribuisce agli obiettivi di sostenibilità ambientale regionali con un coefficiente pari a **2,34**, coinvolgendo principalmente le componenti patrimonio naturale e biodiversità e patrimonio culturale e paesaggio, oltre alle componenti suolo, ambiente idrico, ed atmosfera, con un effetto moltiplicatore equivalente ad una dotazione finanziaria a finalità ambientale pari a **1.170 M€**

Misura del sostegno agli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici (REG. UE 215/2014)

In base al Reg 215/2014, la Priorità 4 contribuirebbe agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici con l'intera dotazione finanziaria ad essa assegnata.

Sottomisura 10.1 pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali	
Operazione 10.1.a difesa del suolo	
Focus area:	
Collegamento diretto	4.C
Collegamento indiretto	5.E
Obiettivi trasversali rilevanti ai fini della VAS	Ambiente e Cambiamenti Climatici
Descrizione	<p>L'operazione incentiva l'adozione di pratiche agricole che concorrono a migliorare la gestione del suolo e/o prevenirne l'erosione.</p> <p>Per tale scopo sono sovvenzionabili i seguenti impegni agro-climatico-ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conversione dei seminativi in prato permanente (intervento 1); - utilizzo di tecniche di minima lavorazione (minimum tillage) o di semina su sodo (zero tillage) e adozione di una rotazione annuale biennale tra cereali autunno-vernini da granella e leguminose (intervento 2).
Dotazione finanziaria indicativa	75.000.000€
Beneficiari	Persone fisiche e giuridiche (società) che siano agricoltori in attività ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013, a una data o periodo predeterminato nelle disposizioni attuative dell'operazione.
Territori interessati	Sono ammissibili all'aiuto (1° anno di impegno) le superfici agricole, localizzate nel territorio regionale, occupate da seminativi+di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera f), del regolamento (UE) n. 1307/2013, ad eccezione delle superfici disponibili per la coltivazione ma tenute a riposo, a una data o periodo predeterminato nelle disposizioni attuative dell'operazione.

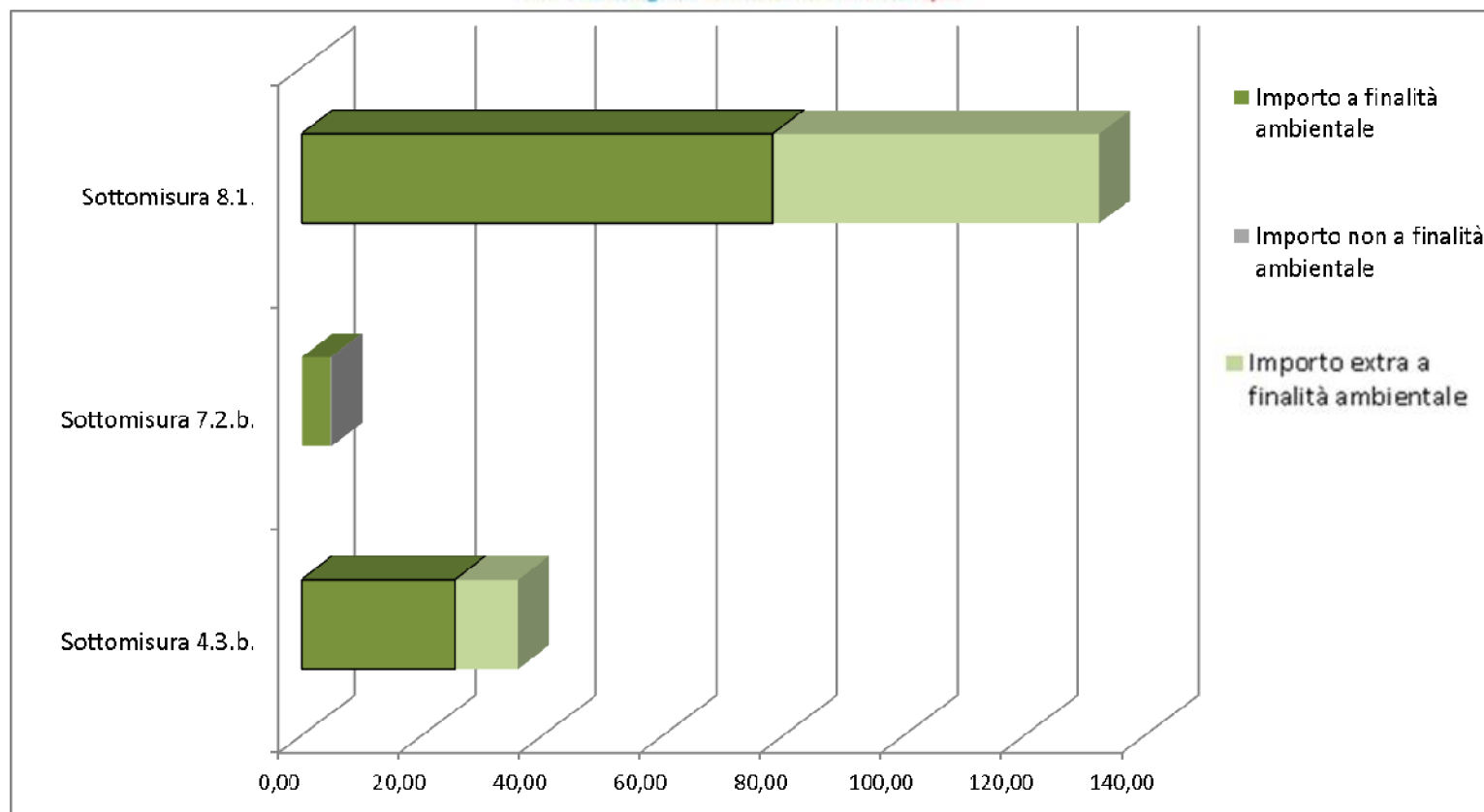
Descrizione degli effetti ambientali attesi	POSSIBILI EFFETTI POSITIVI E SUGGERIMENTI:	
	<i>Atmosfera: qualità dell'aria e caratterizzazione meteo climatica</i>	Diretto (rilevante)
	<i>Ambiente idrico</i>	nessun impatto previsto
	<i>Suolo e sottosuolo</i>	Diretto (molto rilevante)
	<i>Patrimonio naturale e biodiversità</i>	Indiretto (lieve)
	<i>Patrimonio culturale e paesaggio</i>	Indiretto (lieve)
	<i>Produzione e gestione dei rifiuti</i>	nessun impatto previsto
	<i>Energia</i>	nessun impatto previsto
	<i>Trasporti e mobilità</i>	nessun impatto previsto
	<i>Sistemi produttivi e rischio tecnologico</i>	nessun impatto previsto
	POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI, MISURE DI COMPENSAZIONE E DI MITIGAZIONE PROPOSTE:	
	<i>Atmosfera: qualità dell'aria e caratterizzazione meteo climatica</i>	nessun impatto previsto
	<i>Ambiente idrico</i>	nessun impatto previsto
	<i>Suolo e sottosuolo</i>	nessun impatto previsto
	<i>Patrimonio naturale e biodiversità</i>	nessun impatto previsto
	<i>Patrimonio culturale e paesaggio</i>	nessun impatto previsto
	<i>Produzione e gestione dei rifiuti</i>	nessun impatto previsto
	<i>Energia</i>	nessun impatto previsto
	<i>Trasporti e mobilità</i>	nessun impatto previsto
	<i>Sistemi produttivi e rischio tecnologico</i>	nessun impatto previsto

Misura della sostenibilità ambientale dell'azione	<p>L'operazione con la sua dotazione finanziaria indicativa contribuisce, in maniera diretta e con un effetto atteso positivo rilevante o molto rilevante, agli obiettivi di sostenibilità ambientale di livello regionale previsti per le componenti ambientali atmosfera e, specialmente, suolo (in virtù del supporto all'adozione di pratiche agricole che concorrono a migliorare la gestione del suolo e prevenirne l'erosione); contribuisce inoltre, in maniera indiretta, agli obiettivi di sostenibilità ambientale collegati alle componenti patrimonio naturale e biodiversità e patrimonio culturale e paesaggio. L'operazione presenta un coefficiente di sostenibilità ambientale positivo pari a 0,22.</p>
Misura del sostegno agli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici (REG. UE 215/2014)	<p>In base al Reg 215/2014, l'operazione 10.1a in quanto collegata direttamente alla Priorità 4 - cui è associato un coefficiente pari a 100 - contribuirebbe agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici con l'intera dotazione finanziaria ad essa assegnata.</p>

Sottomisure	Importo [Euro]	Atmosfera	Ambiente idrico	Suolo e sottosuolo	Patrimonio naturale e biodiversità	Patrimonio culturale e paesaggio	Produzione e gestione dei rifiuti	Energia	Trasporti e mobilità	Sistemi produttivi e rischio tecnologico	TOT.
SM_10.1a	" 75.000.000,00	0,70	-	1,00	0,16	0,16	-	-	-	-	0,22

ID Priorità	5
Titolo della Priorità	INCENTIVARE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE E IL PASSAGGIO A UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E RESILIENTE AL CLIMA NEL SETTORE AGRO ALIMENTARE E FORESTALE
Focus area attivate	<p>5a Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura</p> <p>5c Favorire approvvigionamento e utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bio economia</p> <p>5e Promuovere il sequestro del carbonio nei settori agricolo e forestale</p>
Dotazione finanziaria	La Priorità ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad 44.000.000,00"

Focus Area	Misure/Sottomisure correlate	Importo Ö
FA5a	SM_4.3b risparmio idrico	" 15.000.000,00
FA5c	SM_7.2b sostegno per le energie rinnovabili e il risparmio energetico nei comuni rurali	" 5.000.000,00
FA5e	SM_8.1 sostegno alla forestazione all'imboschimento (solo trascinamenti)	" 24.000.000,00



Misura della sostenibilità ambientale della Priorità 5

La Priorità, 5 con le risorse finanziarie complessivamente ad essa assegnate, contribuisce agli obiettivi di sostenibilità ambientale regionali con un coefficiente pari a **2,47**, coinvolgendo fundamentalmente la componente atmosfera, seguita dalle componenti energia, ambiente idrico, suolo, biodiversità, e patrimonio culturale, con un effetto moltiplicatore equivalente ad una dotazione finanziaria a finalità ambientale pari a **108,5 M€**

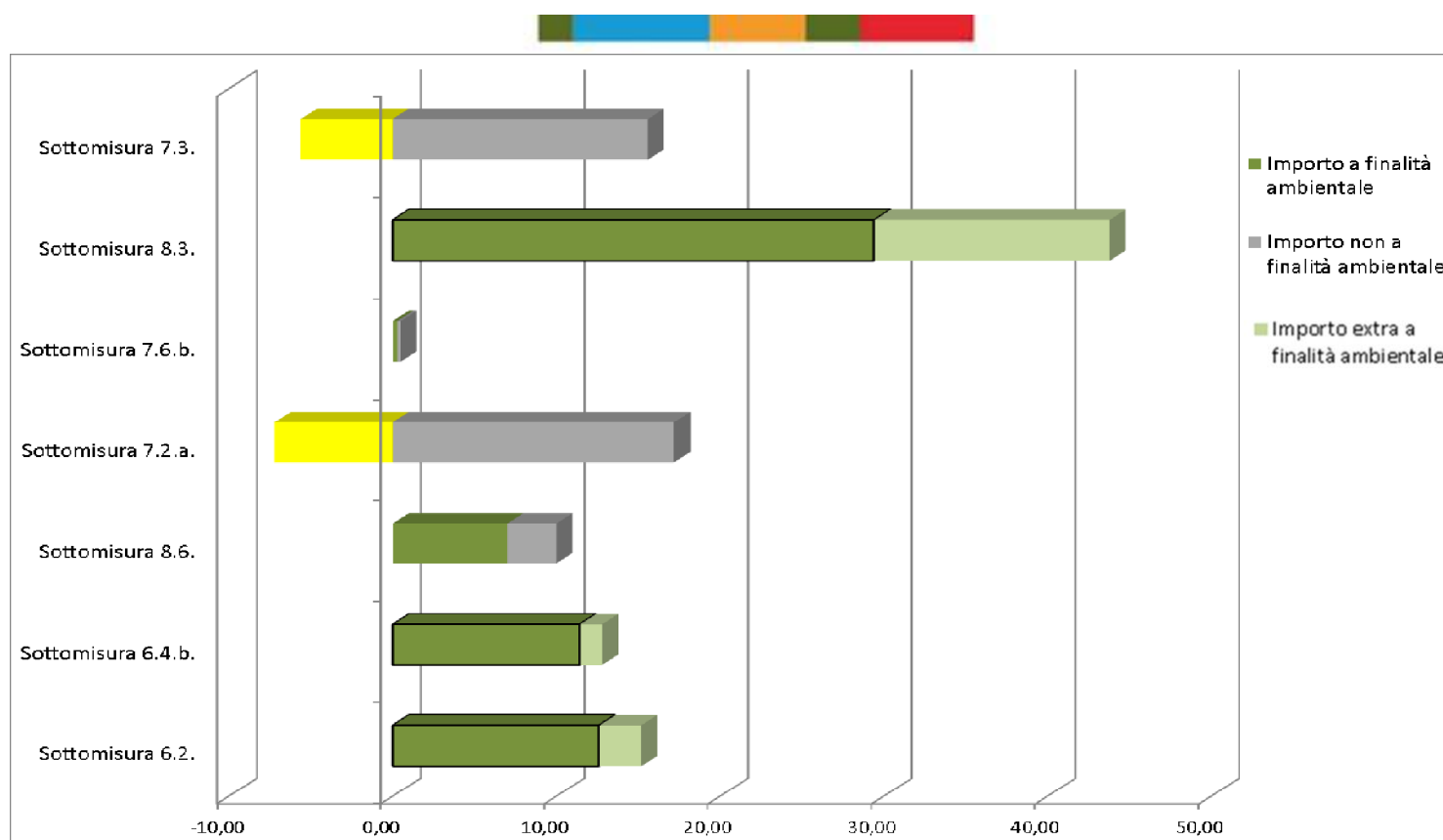
Misura del sostegno agli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici (REG. UE 215/2014)

In base al Reg 215/2014, la Priorità 5 contribuirebbe agli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici con l'intera sua posta finanziaria.



ID Priorità	6
Titolo della Priorità	ADOPERARSI PER L'INCLUSIONE SOCIALE, LA RIDUZIONE DELLA POVERTÀ E LO SVILUPPO ECONOMICO NELLE ZONE RURALI
Focus area	6a Favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione 6b Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali 6c Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali
Dotazione finanziaria	La Priorità ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad 143.520.000,00"

Focus Area	Misure/Sottomisure correlate	Importo Ö
FA6a	SM_6.2 aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali	" 10.000.000,00
	SM_6.4b sostegno ad investimenti per lo sviluppo di imprese extra-agricole	" 10.000.000,00
	SM_8.3 sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	" 15.000.000,00
	SM_8.6 sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	" 10.000.000,00
FA6b	SM_7.2a sostegno per la creazione, miglioramento o espansione di infrastrutture comunali su piccola scala	" 10.000.000,00
	SM_7.4 sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura	" -
	SM_7.5 sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastruttura ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	" -
	SM_7.6a sostegno per investimenti sul patrimonio culturale e naturale dei villaggi e del paesaggio rurale	" -
	SM_7.6b sostegno per studi e azioni di sensibilizzazione ambientale	" 500.000,00
	SM_19.1 sostegno alla preparazione della Strategia di Sviluppo Locale	" 600.000,00
	SM_19.2 sostegno per la prosecuzione delle operazioni nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo	" 65.420.000,00
	SM_19.3 preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione dei Gruppi di Azione Locale	" 2.000.000,00
	SM_19.4 Sostegno per i costi di esercizio e per la animazione	" 10.000.000,00
FA6c	SM_7.3 sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione on line	" 10.000.000,00



Misura della sostenibilità ambientale della Priorità 6	La Priorità 6, con le risorse finanziarie per essa previste, contribuisce agli obiettivi di sostenibilità ambientale individuati a livello regionale con un coefficiente pari a 0,73 , coinvolgendo le componenti energia, suolo, atmosfera, ambiente idrico e biodiversità, per una dotazione finanziaria a finalità ambientale pari a 47,9 M€ . Si fa presente che la valutazione della Priorità 6 non tiene conto dei possibili effetti positivi e/o negativi della Misura 19. In particolare, tramite la sottomisura 19.2, potranno essere destinate ulteriori risorse alle sottomisure 4.1, 4.2, 4.3, 6.4, 7.2, 7.4, 7.5, 7.6. Una valutazione ambientale più puntuale della Priorità 6 potrà essere effettuata, quindi, solo quando sarà stabilita con la strategia locale dei singoli GAL la collocazione finanziaria interna alla sottomisura 19.2.
Misura del sostegno agli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici (REG. UE 215/2014)	In base al Reg 215/2014, la Priorità 6, tramite le sottomisure correlate alla focus area 6b, contribuirebbe agli obiettivi europei in materia di cambiamenti climatici per un ammontare pari ad 35,2 M€ , corrispondente a circa il 24,62% della sua dotazione finanziaria complessiva.

Valutazione Ambientale Strategica:

Decisione e informazioni sulla decisione

Informazioni da trasmettere alla Commissione Europea:

- . Una sintesi non tecnica delle informazioni riportate nel Rapporto Ambientale (allegato I, lettera j, della direttiva VAS).
- . Informazioni sulle consultazioni del pubblico e delle autorità ambientali (articolo 6).
- . Una descrizione delle misure adottate in merito al monitoraggio.
- . Una sintesi per illustrare in che modo è stato tenuto conto delle considerazioni ambientali e delle opinioni espresse.

Informazioni sulla decisione:

Le autorità ambientali, gli enti e i soggetti del pubblico interessato e il pubblico più ampio verranno informati tramite il sito internet della Regione Sardegna dei documenti definitivi approvati e delle integrazioni apportate in seguito al processo di partecipazione. Sul sito verranno pubblicati il Rapporto Ambientale, i Programmi Operativi e il relativo provvedimento di adozione, la dichiarazione di sintesi non tecnica, le misure adottate per il monitoraggio.

N.B. la dichiarazione finale di cui all'art. 9, par.1, della direttiva VAS deve essere trasmessa dopo l'adozione del programma da parte della Commissione.

Valutazione Ambientale Strategica: Monitoraggio

Il monitoraggio ambientale del Programma Operativo regionale FESR e del PSR sarà parte integrante dei relativi sistemi di monitoraggio fisico e finanziario, e comprenderà il popolamento degli indicatori ambientali individuati in sede di VAS.

La metodologia definita per la valutazione degli impatti ambientali derivanti dall'attuazione dei programmi sarà applicata in sede di monitoraggio per valutare l'impatto effettivo derivante dall'attuazione dei programmi e confrontarlo con gli effetti attesi e con gli indicatori ambientali al fine di consentire l'attuazione di specifiche disposizioni ambientali e di misure correttive per orientare l'attuazione del programma ad una maggiore sostenibilità ambientale

Valutazione Ambientale Strategica: Monitoraggio

